



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

2017

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO FORMAZIONE
ROBERTO DONEDDU

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE INTEGRATIVA DA UTILIZZARE PER LA STIPULA DEGLI ATTI DI CONCESSIONE RELATIVI ALLA DISCIPLINA DELLE UCS ORA ALLIEVO E INDENNITA' DI VIAGGIO IN CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 16 DELL'AVVISO PER IL FINANZIAMENTO DI "PERCORSI TRIENNALI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP)" NEL QUADRO DEL POR SARDEGNA FSE 2014/2020 - ASSE PRIORITARIO 3 – PRIORITÀ D'INVESTIMENTO I – OBIETTIVO SPECIFICO 10.1 – AZIONE 10.1.7 APPROVATO CON LA DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO FORMAZIONE N. 11228/741 DEL 13.04.2016 E SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO CON LA DETERMINAZIONE N. 20985/2304 DEL 28.06.2016



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO FORMAZIONE

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la L.Q. 845/1978 in materia di Formazione Professionale;
- VISTA la L.R. 47/1979 - ordinamento della formazione professionale in Sardegna, pubblicata nel B.U. Sardegna 15 giugno 1979, n. 27;
- VISTO il D.P.G.R. 172/1986, che approva il Regolamento di attuazione degli articoli 22, 16, 18 e 28 della citata L.R. 47/1979;
- VISTA la L.R. 31/1988 concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", e in particolare gli articoli 22,23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali e i compiti del dirigente e del direttore di servizio;
- VISTA la L.R. 24/2014 concernente "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della Regione" e in particolare l'art. 11 che modifica l'art. 28 della sopraccitata L.R. 31/1998 disciplinante le modalità di attribuzione delle funzioni dirigenziali;
- VISTO il D.A. 14668/13 del 17.06.2015 dell'Assessore Affari Generali, Personale e Riforma della Regione con il quale, a decorrere dal 1 Luglio 2015, al dirigente Dott. Roberto Doneddu sono conferite le funzioni di Direttore del Servizio Formazione presso la Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;
- VISTA la L.R. 5/2017 "Legge di Stabilità 2017"
- VISTA la L.R. 6/2017 "Bilancio di previsione triennale 2017-2019";
- VISTA la L. 53/2003 di "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale", pubblicata nella Gazz. Uff. n. 77 del 02.04.2003;
- VISTO il D.Lgs. 76/2005 di "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera c), della L. 53/2003, pubblicato nella Gazz. Uff. n. 103 del 05.05.2005;
- VISTO il D.Lgs. 77/2005 di "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma della L. 4/2003, art. 4, pubblicato nella Gazz. Uff. n. 103 del 05.05.2005;





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

- VISTO** il D.Lgs. 226/2005: Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relative al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della L. 28 marzo 2003, n. 53", pubblicato nella Gazz. Uff. 4 novembre 2005, n. 257, S.O;
- VISTA** la L. 296/2006 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)", comma 622 e 624. Innalzamento dell'obbligo di istruzione a dieci anni e assolvimento in via sperimentale anche nei percorsi di istruzione e formazione. Pubblicata nella Gazz. Uff. n. 299 del 27.12.2006, S.O;
- VISTO** il D.M. 139 del 22 agosto 2007 recante il Regolamento in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della L. 296/2006, pubblicato nella Gazz Uff. n. 202. del 31.08.2007;
- VISTO** il D.M. 267/2007 "Percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale ai sensi della L. 296/2006 art. 1, comma 624, pubblicato nella Gazz. Uff. n. 45 del 22.02.2008;
- VISTA** la Racc. del Parlamento europeo e del Consiglio 2006/962/CE relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente, pubblicata nella G.U.U.E. n. L 394 del 30.12.2006;
- VISTA** la Racc. del Parlamento europeo e del Consiglio 2008/C 111/01 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF), pubblicata nella G.U.U.E. n. C 118 del 06.05.2008;
- VISTA** la L. 133/2008, pubblicata nella Gazz. Uff. n. 195 del 21.08.2008, S.O., di conversione del D.L. 112/2008, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria in particolare con riferimento all' art. 64, comma 4-bis: "...«L'obbligo di istruzione si assolve anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del D.Lgs. 226/2005, e, sino alla completa messa a regime delle disposizioni ivi contenute, anche nei percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale di cui al comma 624 del presente articolo»";
- VISTO** l'Acc. Conferenza Stato-Regioni 05.02.2009, Definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di leFP;
- VISTO** il Recepimento dell'accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni e province autonome di Trento e Bolzano 05.02.2009, per la definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

istruzione e formazione professionale, pubblicato nella Gazz. Uff. n. 140 del 19.06.2009;

VISTA la Racc. del Parlamento europeo e del Consiglio 2009/C155/02, sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET), pubblicata nella G.U.U.E. n. C 155 del 08.07.2009;

VISTO l'Acc. n. 36 del 29.04.2010 tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

VISTO il D.M. del 15.06.2010 del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali di recepimento dell'Acc. Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e N. 36 del 29.04.2010, riguardante il primo anno di attuazione - anno scolastico e formativo 2010-2011 - dei percorsi di istruzione e formazione professionale, a norma del D.Lgs. 226/2005, art. 27, comma 2, pubblicato nella Gazz. Uff. n. 164 del 16.07.2010, S.O.;

VISTO il D.M. 4/2011 del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, Linee guida, ai sensi del D.Lg. 7/2007, art. 13, comma 1-quinquies, convertito, con modificazioni, dalla L. 40/2007, riguardanti la realizzazione di organici raccordi tra i percorsi degli istituti professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale, pubblicato nella Gazz. Uff. n. 49 del 01.03.2011, S.O.;

VISTO l'Acc. Conferenza unificata 27.07.2011, nella seduta del riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al D.Lgs. 226/2005;

VISTO il D.M. del 11.11.2011 del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, Recepimento Acc. Conferenza Stato-Regioni 27.07.2011, Passaggio nuovo ordinamento percorsi leFP, pubblicato nella Gazz. Uff. n. 296 del 21.12.2011, S.O.;

VISTO l'Acc. Stato-Regioni del 19.01.2012 riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Acc. Stato-Regioni del 27.07.2011;

VISTO il D.M. del 23.04.2012 del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali che recepisce l'Accordo Stato-regioni del 19.01.2012 riguardante l'integrazione del Repertorio delle





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

figure professionali di riferimento nazionale, approvato con l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011, pubblicato nella Gazz. Uff. n. 177 del 31.07.2012;

- VISTO il D.lgs. 13/2013 di definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma della L. 68/2012, art. 4, commi 58 e 68, pubblicata nella Gazz. Uff. n. 39 del 15.02.2013;
- VISTO l'Acc. fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in tema di esami a conclusione dei percorsi di istruzione e formazione professionale. Riferimenti ed elementi minimi comuni per gli esami in esito ai percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP), approvato dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome il 20.02.2014, rif. 14/021/CR08/C9;
- VISTA la L. 107/2015, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, pubblicata nella Gazz. Uff. n. 162 del 15.07.2015;
- VISTO il Reg. (UE) 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) 1083/2006, pubblicato nella G.U.U.E. n. L 347 del 20.12.2013;
- VISTO il Reg. (UE) 1304/2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Reg. (CE) 1081/2006;
- VISTO il Reg. di esecuzione (UE) 1011/2014, recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) 1303/2013 per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- VISTO il Reg. di Esecuzione (UE) 821/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

- VISTO il Reg. Del. (UE) 480/2014 che integra il Reg. (UE) 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- VISTA la D.G.R. 19/9 del 27.05.2014 che ha confermato rispetto alla precedente programmazione l'individuazione dell'Autorità di Gestione del POR Sardegna FSE 2014/2020 nella figura del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione Sociale;
- VISTO l'Acc. di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato in data 29.10.2014 dalla Commissione europea;
- VISTO il POR Sardegna FSE 2014/2020 cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" approvato con D. (UE) C(2014)10096, elaborato in coerenza con il Reg. (UE) 1303/2013 e con il Reg. (UE) 1304/2013;
- VISTA la D.G.R. 12/21 del 27.03.2015, concernente "POR Sardegna FSE 2014/2020 e istituzione del Comitato di Sorveglianza".
- VISTI i "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE" approvati dal Comitato di Sorveglianza il 09.06.2015, disponibili *on line* all'indirizzo:
<http://www.sardegnaprogrammazione.it/index.php?xsl=1384&s=280416&v=2&c=13076> e successivamente modificati dal Comitato di Sorveglianza il 26.05.2016, disponibili *on line* all'indirizzo:
<http://www.sardegnaprogrammazione.it/index.php?xsl=1384&s=280416&v=2&c=13076> ;
- VISTA la D.G.R. 24/10 del 19.05.2015 avente ad oggetto la Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 1 "Investire sulle Persone" – Priorità Scuola e Università, a valere sul POR Sardegna FSE 2014/2020 – Azione: Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Percorsi formativi - linea POR Sardegna FSE 10.1.7.;
- VISTA la D.G.R. 33/9 del 30.06.2015 con la quale la Regione Sardegna, in qualità di soggetto titolare ai sensi del D.Lgs. 13/2013, definisce il Sistema regionale per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze;





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

- VISTA** la D.G.R. 47/14 del 29.09.2015, avente ad oggetto “Prima programmazione del POR Sardegna FSE 2014/2020 nell’ambito della programmazione unitaria”;
- VISTA** la D.G.R. 43/28 del 19.07.2016, concernente “Assegnazione risorse del POR Sardegna FSE 2014/2020 nell’ambito della programmazione unitaria. Aggiornamento”.
- RITENUTO** necessario promuovere la realizzazione e il finanziamento di percorsi formativi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) per il conseguimento di un titolo di qualifica, rilasciato dalla Regione e riconosciuto a livello nazionale nell’ambito dell’ Azione dell’Accordo di Partenariato: 10.1.7 Percorsi formativi di IFP accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell’offerta in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l’attrattività;
- CONSIDERATO** che detti interventi saranno finanziati con risorse provenienti dal quadro finanziario del POR Sardegna FSE 2014/2020, Asse prioritario 3 - Istruzione e formazione, Priorità d’investimento: i) Ridurre e prevenire l’abbandono scolastico precoce e promuovere l’uguaglianza di accesso a una istruzione prescolare, primaria e secondaria di buona qualità, inclusi i percorsi di istruzione formale, non formale e informale, che consentano di riprendere l’istruzione e la formazione, Obiettivo specifico: 10.1 Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa, Azione dell’Accordo di Partenariato: 10.1.7 Percorsi formativi di leFP accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell’offerta in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l’attrattività;
- VISTA** la Determinazione n. 48142/4601/F.P del 05.11.2015 del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna (RdA). è stata approvata l’Informativa preliminare relativa all’Avviso per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) e attivata la consultazione pubblica;
- VISTA** la Determinazione n. 57661/6692/F.P del 23.12.2015 del RdA di approvazione della “Nota metodologica per il calcolo delle tabelle standard di costo unitario per il finanziamento dei percorsi leFP”;
- VISTA** la Determinazione n. 58047/6782 del 29.12.2015 dell’Autorità di Gestione del POR Sardegna FSE 2014/2020 avente ad oggetto: POR Sardegna FSE





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

2014/2020 - Proroga Vademecum per l'operatore 4.0 e Procedure per l'utilizzo delle opzioni di semplificazione;

- CONSIDERATO** nello specifico, che le risorse finanziarie inizialmente previste dalla D.G.R. 24/10 del 19.05.2015, avente ad oggetto Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 1 "Investire sulle Persone" – Priorità Scuola e Università, che ammontavano complessivamente a € 4.000.000,00 a valere sul POR Sardegna FSE 2014/2020 – Azione: Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Percorsi formativi - Linea POR FSE 10.1.7 sono state integrate con ulteriori € 4.000.000,00 a valere sulle annualità successive nella prospettiva dell'attivazione immediata di un numero significativo di operazioni ed allo stesso tempo, di una maggiore economicità nella gestione delle procedure di evidenza pubblica e con eventuali risorse aggiuntive;
- VISTA** la Determinazione n. 11228/741 del 13.04.2016 del RdA con la quale sono stati approvati l'Avviso per il finanziamento di "Percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)", le Linee Guida per la Gestione e Rendicontazione delle Operazioni e la relativa modulistica;
- VISTA** la Determinazione n. 15227/1292 del 12.05.2016 del RdA di rettifica dell'Avviso per il finanziamento di "Percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)", assunta per meglio specificare le modalità di selezione da parte della Commissione per applicare il calcolo del punteggio complessivo;
- VISTA** la Determinazione n. 16012/1407 del 19.05.2016 del RdA di sospensione dell'Avviso, in attesa delle indicazioni operative in seguito ai necessari approfondimenti e valutazioni di merito da parte del medesimo Direttore Generale;
- VISTA** la nota Prot. n. 19673 del 16.06.2016 del Direttore Generale, avente ad oggetto le indicazioni operative per la modifica dell'Avviso;
- VISTO** il Parere di conformità, Prot. n. 20813 del 27.06.2016, dell'Autorità di Gestione del POR Sardegna FSE 2014/2020, relativo all'Avviso modificato secondo le indicazioni di cui alla suddetta nota;
- VISTA** la Determinazione n. 20985/2304 del 28.06.2016 del RdA di modifica dell'Avviso per il finanziamento di "Percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)";
- VISTA** la Determinazione n. 30940/3789 del 28.09.2016 del RdA di nomina della Commissione di selezione delle proposte progettuali;





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

- VISTA** la Determinazione n. 31503/3834 del 30.09.2016 del RdA di Ammissibilità alla fase di selezione dei Dossier di Candidatura;
- VISTA** la Determinazione n. 32614/3974 del 07.10.2016 del RdA di Rettifica ammissibilità alla fase di selezione dei Dossier di Candidatura;
- VISTA** la Determinazione n. 33300/4055 del 12.10.2016 del RdA con la quale vengono approvati i verbali redatti dalla Commissione di selezione, i relativi allegati, la graduatoria delle proposte progettuali ammissibili a finanziamento e l'elenco delle proposte progettuali che hanno superato la fase di selezione e trovano capienza nella dotazione finanziaria a valere sull'Avviso POR Sardegna FSE 2014- 2020 "Avviso per il finanziamento di percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)";
- VISTA** la Determinazione n. 38173/4757 del 18.11.2016 del Rda di Rettifica della graduatoria delle proposte progettuali ammissibili a finanziamento - esclusione DCT 2016IFPRO62;
- VISTO** il D.Lgs. 118/2011, che detta disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi, a norma della L. 42/2009, artt. 1 e 2, coordinato con il D.Lgs. 126/2014, la L. 190/2014 e la L. 125/2015;
- VISTA** la nota Prot. 31375 del 30.09.2016, integrata con nota Prot. 33907 del 17.10.2016; con la quale l'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale ha chiesto, relativamente al presente Avviso di cui all'Asse 3 – Istruzione e Formazione - Azione 10.1.7 – del POR Sardegna FSE 2014/2020, l'istituzione di sei nuovi capitoli in capo al C.d.R. 00.10.01.03, con contestuale trasferimento di risorse per le annualità 2016, 2017, 2018, 2019;
- TENUTO CONTO** che, ai fini dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità dell'azione amministrativa, occorre individuare un modello uniforme per tutti i soggetti beneficiari, in conformità dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- VISTA** la Determinazione n. 38803/4855 del 23.11.2016 del RdA di Approvazione dello schema di convenzione che disciplina, per ciò che concerne gli aspetti finanziari, le sole UCS ORA CORSO;
- PRESO ATTO** che i percorsi formativi precedentemente finanziati con la stipula delle singole convenzioni, hanno avuto il loro inizio tra il mese di aprile e il mese di giugno del 2017;





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

- CONSIDERATO** che solo con la comunicazione ufficiale di avvio delle attività da parte dei Beneficiari, il RdA ha potuto quantificare il reale impegno finanziario sia per le UCS ORA/ALLIEVO che per le indennità di viaggio, sulla base di quanto disciplinato dall'art. 8 dell'Avviso;
- ACCERTATO** che l'Allegato A alla presente "Schema di Convenzione integrativa", per ciò che concerne gli aspetti finanziari, disciplina le sole UCS ORA ALLIEVO e le indennità di viaggio previste per le tre annualità, a valere sull'Avviso POR Sardegna FSE 2014/ 2020 "Percorsi Triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)";
- ACCERTATO** che lo schema di Convenzione allegato alla presente determinazione rispetta Il Reg. (UE, EURATOM) N. 966/2012, Art. 30;
- VISTA** la L.R. 24/2016, concernente "Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi", pubblicata nel B.U. Sardegna n. 49 del 27.10.2016, che all'art. 10 sancisce il Principio della priorità digitale (Digital first);
- VISTO** il D.Lgs. 104/2010 "Attuazione dell'articolo 44 della L. 69/2009, recante delega al Governo per il riordino del processo amministrativo". Pubblicato sulla Gazz. Uff. n. 156 del 07.07.2010, S.O.;
- VISTO** il D.Lgs. 160/2012, recante Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al D.Lgs. 104/2010, recante codice del processo amministrativo, a norma della L. 69/2009, art. 44, comma 4. Pubblicato sulla Gazz. Uff. 18 settembre 2012, n. 218;
- VISTO** il Decreto dell'Assessore del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale n. 1927/DecA/3 del 19.10.2016 avente ad Oggetto: "L.R. n.31 del 13.11.1998, art. 8 e s.m.i; Atto di indirizzo per l'utilizzo delle risorse assegnate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali D.D. 417/M/2015 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all' assolvimento del diritto – dovere nell' Istruzione e Formazione Professionale, ai sensi dell'art. 28 co. 3 del D.Lgs 17 ottobre 2005 n. 226";
- VISTA** la D.G.R. 60/23 del 8.11.2016, avente ad oggetto: Variazione del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale in applicazione dell'art. 51, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. relativa a: POR Sardegna FSE 2014/2020 - Asse III Istruzione e Formazione - Azione 10.1.7 - "Percorsi formativi di IFP" - Avviso Pubblico "Percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)";





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

RITENUTO pertanto di dover approvare lo schema di Convenzione integrativa allegato alla presente (Allegato A) per la realizzazione delle Operazioni ammesse a finanziamento;

ASSUME LA SEGUENTE

DETERMINAZIONE

ART. 1 Per le motivazioni riportate in premessa, è approvato lo Schema di Convenzione integrativa, di cui all'Allegato A "Schema di convenzione integrativa", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

ART. 2 Lo Schema di Convenzione integrativa di cui al precedente articolo 1 dovrà essere utilizzato per la stipula degli atti di concessione dei singoli finanziamenti, in conformità alle previsioni dell'articolo 16 dell'Avviso per il finanziamento di "Percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)" per tutte le Operazioni inserite nell'elenco delle proposte progettuali che hanno superato la fase di selezione dell'Avviso - Allegato 2 allegato alla Determinazione n. 33300/4055 del 12.10.2016 di Approvazione dei lavori della Commissione e delle proposte di graduatoria.

ART. 3 La presente Determinazione:

- è adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Regione Autonoma della Sardegna n. 34 il 17.11.1998, S.O.;
- è trasmessa al Direttore Generale;
- è comunicata, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

ART. 4 La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata nel B.U.R.A.S e sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it e sui siti tematici www.sardegna lavoro.it e www.sardegna programmazione.it.

ART. 5 Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

- ricorso gerarchico al Direttore Generale¹ entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito Internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro); il ricorso gerarchico è, infatti, il ricorso indirizzato all'organo gerarchicamente superiore all'organo che ha emanato l'atto impugnato e deve essere promosso, a pena di decadenza, entro il termine di trenta giorni;

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) 2 , ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito Internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro). Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto e ad almeno uno dei controinteressati risultanti dal provvedimento impugnato.

**Il Direttore del Servizio
Roberto Doneddu**
(Firma digitale³)

Il Responsabile del Settore Gestione dei Processi Operativi per l'Attuazione delle Politiche (GPO): Davide Zepponi
Il Responsabile del Settore Gestione Risorse Finanziarie e Controlli (GFC): Paolo Sedda

¹ Ai sensi del comma 7 dell'articolo 21 della L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.

² Codice del Processo Amministrativo – CPA D.Lgs. 02/07/2010, n. 104 Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo, pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O. ; D. Lgs. 14/09/2012, n. 160. Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69 pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2012, n. 218

³ Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale".





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

“PERCORSI TRIENNALI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IeFP)”

Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020
Regione Autonoma della Sardegna
CCI2014IT05SFOP021
Asse prioritario 3 – Istruzione e formazione

Priorità d'investimento: i) Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere l'uguaglianza di accesso a una istruzione prescolare, primaria e secondaria di buona qualità, inclusi i percorsi di istruzione formale, non formale e informale, che consentano di riprendere l'istruzione e la formazione

Obiettivo specifico: 10.1 Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa

Azione dell'Accordo di Partenariato: 10.1.7 Percorsi formativi di IFP accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell'offerta in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l'attrattività.

SCHEMA DI
CONVENZIONE INTEGRATIVA

ATTO DI CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO DELLE COMPONENTI B) UCS ORA/CORSO E C) INDENNITÀ DI VIAGGIO

APPROVATO CON LA DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO FORMAZIONE NUMERO DEL _____

Atto integrativo della convenzione n. _____ del _____
_____ //

OPERAZIONE	CUP
Estremi proposta progettuale	00000000000000000000



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Sommario

SEZIONE A: SCHEDE ANAGRAFICHE DELLE PARTI E DEI RELATIVI FIRMATARI	17
A1. - SCHEDA ANAGRAFICA PARTE "A"	17
A2. - SCHEDA ANAGRAFICA PARTE "B"	18
SEZIONE B: PREMESSE	19
B 1 – INFORMATIVA PRELIMINARE RELATIVA ALL'AVVISO	19
B 2 – NOTA METODOLOGICA (OPZIONE DI SEMPLIFICAZIONE DEI COSTI)	19
B 3 – VADEMECUM PER L'OPERATORE 4.0 - PROROGA	19
B 4 – PRIMA APPROVAZIONE DELL'AVVISO	20
B 5- APPROVAZIONE NUOVA VERSIONE DELL'AVVISO	20
B 6 – APPROVAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO (SI.GE.CO.) DEL POR SARDEGNA FSE 2014-2020	20
B 7 – MODALITÀ DI CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO	20
B 8 – CONVENZIONE PER LA CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO DELLA COMPONENTE A) UCS ORA/CORSO	21
B 9 – AVVIO DELL'OPERAZIONE	21
B 10 – ESITO DELLE VERIFICHE SUGLI ADEMPIMENTI PER AVVIO OPERAZIONE	22
B 11 – VERIFICHE ANTIMAFIA (ATTIVAZIONE DELLE RELATIVE PROCEDURE)	23
B 12 – ESITO DELLE VERIFICHE ANTIMAFIA	23
B 13 – VERIFICHE SULLA REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA DEL BENEFICIARIO	24
B 14 –SCHEMA TIPO DELLA CONVENZIONE E INTEGRATIVA E ITER PER LA RELATIVA STIPULA	28
B 15 – NULLA-OSTA ALLA STIPULA DELLA CONVENZIONE INTEGRATIVA PER LA CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO RELATIVO ALLE COMPONENTI B) UCS ORA/ALLIEVO E C) INDENNITÀ DI VIAGGIO	28
SEZIONE C: CONTENUTI	29
ARTICOLO 1 - PREMESSE	29
ARTICOLO 2 - ATTO DI CONCESSIONE E INTEGRATIVA DEL FINANZIAMENTO	29
ARTICOLO 3 - OPERAZIONE AMMESSA A FINANZIAMENTO	29
ARTICOLO 4 - CODICE UNICO DI PROGETTO (CUP)	29
ARTICOLO 5 - DESTINATARI DELL'OPERAZIONE	30
ARTICOLO 6 - BENEFICIARIO DEL FINANZIAMENTO	30
ARTICOLO 7 - RESPONSABILE D'AZIONE (RDA) PER L'AUTORITÀ DI GESTIONE (ADG) DEL PROGRAMMA	31
ARTICOLO 8 - NATURA DEL RAPPORTO TRA RDA E BENEFICIARIO DERIVANTE DALLA STIPULA DELLA CONVENZIONE	31



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

ARTICOLO 9 - NATURA DEL FINANZIAMENTO	31
ARTICOLO 10 - FONTI DI FINANZIAMENTO ASSICURATE DAL PIANO FINANZIARIO DEL PROGRAMMA	32
ARTICOLO 11 - MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEL FINANZIAMENTO COMPLESSIVAMENTE SPETTANTE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE	32
ARTICOLO 12 - APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DELLA SANA GESTIONE FINANZIARIA	33
ARTICOLO 13 - FINANZIAMENTO SPETTANTE A TITOLO DELLE COMPONENTI B) UCS ORA/ALLIEVO E C) INDENNITÀ DI VIAGGIO	33
ARTICOLO 14 -GESTIONE DEL FINANZIAMENTO NELLA CONTABILITÀ DEL RDA	34
ARTICOLO 15 - GESTIONE DEL FINANZIAMENTO DA PARTE DEL BENEFICIARIO	35
ARTICOLO 16 - CRONOPROGRAMMA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI PER LE EROGAZIONI DEL FINANZIAMENTO	36
ARTICOLO 17 - LINEE GUIDA PER LA GESTIONE E LA RENDICONTAZIONE DELL'OPERAZIONE.....	36
ARTICOLO 18 - VADEMECUM PER L'OPERATORE 4.0 - DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLA PROROGA	36
ARTICOLO 19 - UTILIZZO DEL SIL SARDEGNA	37
ARTICOLO 20 - DURATA DELL'OPERAZIONE.....	37
ARTICOLO 21 - SEDI DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ.....	37
ARTICOLO 22 - DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLA GESTIONE DEL PERCORSO FORMATIVO	37
ARTICOLO 23 - DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLE ATTIVITÀ DI STAGE.....	39
ARTICOLO 24 - DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLA GESTIONE DI PROBLEMATICHE CONNESSE ALLA PARTECIPAZIONE DEI DESTINATARI.	39
ARTICOLO 25 - DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLA TENUTA DEI REGISTRI	40
ARTICOLO 26 - DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLA VARIAZIONE IN ITINERE DEI DESTINATARI CHE PARTECIPANO AL PERCORSO FORMATIVO	41
ARTICOLO 27 - VARIAZIONI IN CORSO D'OPERA RELATIVE AL BENEFICIARIO	41
ARTICOLO 28 - VARIAZIONI DELLE ATTIVITÀ PREVISTE NELLA PROPOSTA PROGETTUALE	42
ARTICOLO 29 - VARIAZIONI DEL GRUPPO DI LAVORO PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI.....	42
ARTICOLO 30 - VARIAZIONI DELLA TEMPSTICA PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI	42
ARTICOLO 31 - MONITORAGGIO DELL'OPERAZIONE	42
ARTICOLO 32 - REPORTISTICA	43
ARTICOLO 33 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO	43
ARTICOLO 34 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE.....	45
ARTICOLO 35 - OBBLIGHI RELATIVI A PRODOTTI E STRUMENTI	46
ARTICOLO 36 - CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE	46



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

ARTICOLO 37 - CONTROLLI SULLA DOCUMENTAZIONE	46
ARTICOLO 38- GESTIONE DELLE IRREGOLARITÀ E DELLE MISURE ANTIFRODE	46
ARTICOLO 39 - DECURTAZIONI.....	46
ARTICOLO 40 - SOSPENSIONI.....	47
ARTICOLO 41 - REVOCHE	47
ARTICOLO 42 - AMMINISTRAZIONE DIGITALE	47
ARTICOLO 43 - ANTICORRUZIONE – TRASPARENZA - INTEGRITÀ	48
ARTICOLO 44 - ACCESSO ALLE INFORMAZIONI E AI DOCUMENTI PER TUTTI GLI ORGANISMI DI VIGILANZA E CONTROLLO.....	48
ARTICOLO 45 - INFORMATIVA A TUTELA DELLA RISERVATEZZA	48
ARTICOLO 46 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA.....	48
ARTICOLO 47- IMPOSTE E TASSE	49
ARTICOLO 48 – RINVIO	49
ARTICOLO 49 - FORO COMPETENTE.....	49
ARTICOLO 50 - ALLEGATI	49
SEZIONE D: ALLEGATI	50
ALLEGATO A - CRONOPROGRAMMA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI PER LE EROGAZIONI DEL FINANZIAMENTO	50
SEZIONE E: SOTTOSCRIZIONE DELLA CONVENZIONE INTEGRATIVA E DEI RELATIVI ALLEGATI	51
DICHIARAZIONE DEL FIRMATARIO PER IL BENEFICIARIO (PARTE “B”).....	51
SOTTOSCRIZIONE DEL BENEFICIARIO	52
SCHEDA ANAGRAFICA RDA	52
SOTTOSCRIZIONE RDA	52



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

SEZIONE A: SCHEDE ANAGRAFICHE DELLE PARTIE DEI RELATIVI FIRMATARI

Con la presente Convenzione integrativa tra

A1. - SCHEDE ANAGRAFICA PARTE "A"

RESPONSABILE DELL'AZIONE (RdA)	<i>CODICE FISCALE</i>		<i>DENOMINAZIONE</i>		
	80002870923		Regione Autonoma della Sardegna		
	<i>ASSESSORATO</i>				
	Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale				
	<i>DIREZIONE GENERALE</i>				
	Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale				
	<i>SERVIZIO</i>		<i>CdR</i>	<i>CUF</i>	
	Servizio formazione		00.10.01.03	0ZE7ER	
	<i>C.A.P.</i>	<i>COMUNE</i>		<i>PROVINCIA (SIGLA)</i>	
	09122	Cagliari		CA	
	<i>VIA</i>		<i>NUMERO CIVICO</i>	<i>PIANI</i>	
	San Simone		60	3° e 4°	
	<i>TEL</i>	<i>POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA</i>			
070/6065554	lavoro@pec.regione.sardegna.it				
<i>FAX</i>	<i>POSTA ELETTRONICA</i>				
070/6065723	lav.formazione@regione.sardegna.it				

rappresentata da

A1.1 - SCHEDE ANAGRAFICA DEL FIRMATARIO PER LA PARTE "A"

FIRMATARIO PER IL RESPONSABILE DELL'AZIONE (RdA)	<i>COGNOME</i>	<i>NOME</i>	<i>SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)</i>	
	Doneddu	Roberto	M <input checked="" type="checkbox"/>	F <input type="checkbox"/>
	<i>CODICE FISCALE</i>	<i>NATURA DELLA CARICA</i>		<i>ESTREMI ATTO DI NOMINA</i>
	DNDRRT63T25B354K	Direttore del Servizio Formazione		Decreto 14668/13 del 17/06/15
	<i>TELEFONO O CELLULARE</i>	<i>INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA</i>		
070/6065554	rdoneddu@regione.sardegna.it			



Unione europea
Fondo sociale europeo



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

e

A2. - SCHEDA ANAGRAFICA PARTE "B"

BENEFICIARIO	TIPOLOGIA DI BENEFICIARIO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)		
	Agenzia singola <input type="checkbox"/>	Raggruppamento Temporaneo <input type="checkbox"/>	
DENOMINAZIONE DEL RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO		ESTREMI DELL'ATTO COSTITUTIVO	
CODICE FISCALE		DENOMINAZIONE ⁴	
C.A.P.	COMUNE	PROVINCIA (SIGLA)	
FRAZIONE	VIA	NUMERO CIVICO	
TEL.	POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA		
FAX	POSTA ELETTRONICA		

rappresentata da

A2.1 - SCHEDA ANAGRAFICA DEL FIRMATARIO PER LA PARTE "B"

FIRMATARIO PER IL BENEFICIARIO	COGNOME	NOME	SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)	
				M <input type="checkbox"/>
	CODICE FISCALE	NATURA DELLA CARICA	ESTREMI ATTO DI NOMINA	
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA		

di seguito congiuntamente denominate le "Parti"

⁴ Agenzia singola o Agenzia Mandataria in caso di Raggruppamento Temporaneo
Siglato da: PAOLO SEDDA



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

SEZIONE B: PREMESSE

Premesso che

B 1 – INFORMATIVA PRELIMINARE RELATIVA ALL'AVVISO

In data 05.11.2015	<p>con la <u>Determinazione del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna acquisita al Sistema di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR) con il numero di protocollo 48142/4601/F.P.</u></p> <p>è stata approvata l'Informativa preliminare relativa all'Avviso per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) e attivata la consultazione pubblica.</p>
-------------------------------------	---

B 2 – NOTA METODOLOGICA (OPZIONE DI SEMPLIFICAZIONE DEI COSTI)

In data 23.12.2015	<p>con la <u>Determinazione del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna acquisita al Sistema di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR) con il numero di protocollo 57661/6692/F.P.</u></p> <p>è stata approvata la "Nota metodologica per il calcolo delle tabelle standard di costo unitario per il finanziamento dei percorsi leFP", che stabilisce la metodologia per la determinazione del finanziamento complessivamente spettante ai Beneficiari per la realizzazione delle Operazioni, basata sulla seguente combinazione di tabelle standard di costo unitario: Componente A) UCS ora/corso; Componente B) UCS ora/allievo; Componente C) Indennità di viaggio.</p>
-------------------------------------	--

B 3 – VADEMECUM PER L'OPERATORE 4.0 - PROROGA

In data 29.12.2015	<p>con la <u>Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale acquisita al Sistema di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR) con il numero di protocollo 58047/6782</u></p> <p>l'Autorità di Gestione (AdG) del Programma ha disposto che, relativamente alle operazioni selezionate attraverso Avvisi di diritto pubblico per la concessione di sovvenzioni a valere sul POR Sardegna FSE 2014-2020, nelle more dell'emanazione della norma nazionale si applichino direttamente gli articoli dei Regolamenti comunitari e, per quanto non disciplinato a livello comunitario, si debba fare riferimento al Vademecum per l'Operatore vs. 4.0, approvato con Determinazione n.1290/55 del 15.01.2014.</p>
-------------------------------------	--



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

B 4 – PRIMA APPROVAZIONE DELL'AVVISO

In data 13.04.2016	<p><i>con la Determinazione del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna acquisita al Sistema di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR) con il numero di protocollo 11228/741</i></p> <p>sono stati approvati l'Avviso per il finanziamento di "Percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)", le Linee Guida per la Gestione e Rendicontazione delle Operazioni e la relativa modulistica</p>
-------------------------------------	--

B 5- APPROVAZIONE NUOVA VERSIONE DELL'AVVISO

in data 28.06.2016	<p><i>con la Determinazione del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna acquisita al Sistema di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR) con il numero di protocollo 20985/2304</i></p> <p>il Responsabile d'Azione (RdA) ha approvato l'Avviso per il finanziamento di "Percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)", modificato secondo le indicazioni formulate dall'Autorità di Gestione (AdG) con nota acquisita al Sistema di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR) con il numero di protocollo 19673 del 16.06.2016</p>
-------------------------------------	--

B 6 – APPROVAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO (SI.GE.CO.) DEL POR SARDEGNA FSE 2014-2020

In data 23.12.2016	<p><i>con la Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale acquisita al Sistema di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR) con il numero di protocollo n. 43060/DET/5735</i></p> <p>l'Autorità di Gestione (AdG) del Programma ha approvato la descrizione del Sistema di Gestione Controllo (SI.GE.CO.) del POR Sardegna FSE 2014-2020, finalizzato ad assicurare l'efficace attuazione degli interventi e la sana gestione finanziaria, secondo i dettami della normativa comunitaria e nazionale applicabile, nonché il Manuale delle procedure di Gestione ad uso dei Responsabili di Azione ed i relativi Allegati.</p>
-------------------------------------	--

Rilevato che

B 7 – MODALITÀ DI CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO

	<p><i>l'atto di concessione del finanziamento, per ciascuna proposta progettuale ammissibile a finanziamento, entro il limite della dotazione finanziaria prevista,</i></p> <p><i>è rappresentato, ai sensi dell'art. 16 dell'Avviso, da una specifica Convenzione da</i></p>
--	--



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

	<u>stipularsi tra il RdA e il Beneficiario, una volta conclusi gli adempimenti preliminari</u> previsti dall'Avviso e successivamente specificati con ulteriori disposizioni di dettaglio del RdA
	Il rispetto del principio di sana gestione finanziaria di cui all' <u>art. 30 del Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012</u> e l'applicazione dei principi di economia, efficienza ed efficacia ha determinato l'esigenza di adottare una sequenza di atti di concessione distinti per il finanziamento delle diverse componenti (Componente A) UCS ora/corso; Componente B) UCS ora/allievo; Componente C) Indennità di viaggio).

B 8 – CONVENZIONE PER LA CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO DELLA COMPONENTE A) UCS ORA/CORSO

In data _/_/___	con l'atto di concessione sottoscritto dal RdA e dal Beneficiario, acquisito al registro ufficiale di protocollo del Sistema informativo di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR) con il numero di protocollo _____, è stato disposto il finanziamento spettante a titolo della Componente A) UCS ora/corso per la realizzazione dell'intero percorso formativo triennale rientrante nel quadro dell'Operazione oggetto della Convenzione, pari a Euro _____
---------------------------	---

B 9 – AVVIO DELL'OPERAZIONE

	<i>In conformità alle previsioni delle Linee Guida per la gestione e la rendicontazione delle operazioni (Allegato "A" dell'Avviso),</i> il Beneficiario, entro il 15 ^{esimo} giorno dalla stipula della Convenzione sopra identificata, ha proceduto all'avvio dell'Operazione, secondo il cronoprogramma aggiornato allegato all'atto di concessione del finanziamento ed ha provveduto a registrare i relativi adempimenti attraverso la procedura informatica resa disponibile sul SIL Sardegna:
	<u>Selezione dei destinatari</u> <ul style="list-style-type: none"> ➤ ha pubblicato apposito comunicato relativo all'avvio delle attività di selezione su almeno un quotidiano a diffusione regionale; ➤ ha lasciato in pubblicazione sul proprio sito Web, per la durata prevista dalle Linee Guida, l'Avviso di selezione e la relativa modulistica; ➤ ha registrato i dati anagrafici dei partecipanti alla selezione e, per ciascuno di essi, il relativo esito; ➤ ha registrato gli elenchi degli ammessi e degli esclusi, con le relative motivazioni.
In data [...]	Ha trasmesso, al termine delle attività di selezione, la comunicazione di chiusura delle attività di selezione , contenente tutte le informazioni relative alla gestione ed agli esiti di dette attività. La comunicazione, generata con la procedura informatica disponibile sul Sil Sardegna, è stata acquisita al Sistema di Base



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

	dell'Amministrazione Regionale (SIBAR) con il numero di protocollo [...] del _____
In data [...]	il Beneficiario ha comunicato al RdA, attraverso le funzionalità disponibili sul SIL Sardegna, l' elenco dei destinatari selezionati per il singolo percorso formativo.
In data [...]	ha trasmesso la richiesta di vidimazione del registro didattico , acquisita al Sistema di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR) con il numero di protocollo [...] del ed inserita successivamente a Sistema
In data [...]	Ha comunicato, attraverso le funzionalità disponibili sul SIL Sardegna, il Calendario delle attività formative , le risorse, dirette e indirette, costituenti il Gruppo di Lavoro ed ha trasmesso il modello " Azioni di Orientamento ", con la descrizione delle azioni di orientamento previste primo dell'avvio delle attività formative, nonché di quelle svolte durante la fase di selezione dei destinatari.
In data [...]	Ha comunicato, attraverso le funzionalità disponibili sul SIL Sardegna, le Variazioni al calendario delle attività formative
In data [...]	Ha trasmesso, attraverso le funzionalità disponibili sul SIL Sardegna, la Dichiarazione di avvio del primo giorno delle attività del percorso formativo “”

B 10 – ESITO DELLE VERIFICHE SUGLI ADEMPIMENTI PER AVVIO OPERAZIONE

In data [...] ⁵	<i>è stata completata la valutazione della comunicazione di chiusura delle attività di selezione dei destinatari e comunicata tramite i servizi on line del SIL Sardegna l'approvazione da parte del RdA delle procedure di selezione</i>
In data [...] ⁶	<i>è stata rilasciata ricevuta di ritiro del registro didattico debitamente vidimato, acquisita al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR) con il numero di protocollo [...]7</i>
In data [...] ⁸	<i>è stata effettuata con successo la verifica della firma digitale apposta sul modello vidimazione registro dal rappresentante legale/capofila del beneficiario</i>
In data [...] ⁹	<i>è stata completata con esito positivo la valutazione dei curricula vitae dei componenti del Gruppo di Lavoro</i>
In data [...] ¹⁰	<i>È stata acquisita, tramite il SIL Sardegna, la dichiarazione di avvio del primo giorno delle attività del percorso formativo e verificato il raggiungimento del requisito dell'80% del numero dei destinatari indicati nel DCT</i>
	il Beneficiario ha concluso gli adempimenti propedeutici all'avvio del percorso formativo, in conformità alle previsioni dall'Avviso ed alle ulteriori disposizioni di dettaglio del RdA.

⁵ Inserire la data di acquisizione del documento al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)

⁶ Inserire la data di acquisizione del documento al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)

⁷ Inserire il numero di protocollo attribuito dal sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)

⁸ Inserire la data di acquisizione del documento al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)

⁹ Inserire la data di acquisizione del documento al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)

¹⁰ Inserire la data di acquisizione del documento al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

B 11 – VERIFICHE ANTIMAFIA (ATTIVAZIONE DELLE RELATIVE PROCEDURE)

In data [...] ¹¹	<i>così come stabilito dall'art. 99, co.2-bis, del D.Lgs. n.159/2011 Codice antimafia, ai sensi del quale le Amministrazioni pubbliche, a partire dal 7 Gennaio 2016, devono acquisire la documentazione antimafia esclusivamente mediante consultazione della BDNA,</i>
	Il RdA ha trasmesso la richiesta di Informazione antimafia tramite la Banca Dati Nazionale unica Antimafia (BDNA) numero di protocollo [...]

B 12 – ESITO DELLE VERIFICHE ANTIMAFIA

(AFS)

In data [...] ¹²	<i>è stata acquisita al Sistema di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR) con il numero di protocollo [...] ¹³ l'informativa ¹⁴ Antimafia valida fino al [...].-</i>
	L'esito è stato acquisito mediante estrapolazione dalla Banca Dati Nazionale unica Antimafia (BDNA)
	<i>Il RdA, constatato che non è ancora disponibile sulla BDNA l'esito della verifica attivata relativamente a:</i>
	ha deciso: <ul style="list-style-type: none"> ➤ di avvalersi della facoltà, prevista all'art. 92, comma 3, del D.lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii., di procedere alla stipula della presente Convenzione integrativa anche in assenza dell'Informazione antimafia; ➤ di riservarsi l'esercizio del diritto di recesso qualora, successivamente alla stipula della presente convenzione, siano accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa.

(RT) ¹⁵

In data [...] ¹⁶	<i>è stata acquisita al Sistema di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR) con il numero di protocollo [...] ¹⁷ l'informativa ¹⁸ Antimafia valida fino al [...] relativa alla Agenzia Formativa Mandataria [...].-</i>
	L'esito è stato acquisito mediante estrapolazione dalla Banca Dati Nazionale unica Antimafia (BDNA)
In data [...] ¹⁹	<i>è stata acquisita al Sistema di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR) con il numero di protocollo [...] ²⁰ l'informativa ²¹ Antimafia valida fino al [...] relativa alla Agenzia Formativa Mandante 1 [...].-</i>

¹¹ Inserire la data di inserimento della richiesta sulla banca dati on line della Prefettura di riferimento

¹² Inserire la data di acquisizione del documento al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)

¹³ Inserire il numero di protocollo attribuito dal sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)

¹⁴ Eliminare il paragrafo se non pertinente

¹⁵ Le informazioni di dettaglio relative alla composizione del Raggruppamento temporaneo sono riportate nell'Allegato E

¹⁶ Inserire la data di acquisizione del documento al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)

¹⁷ Inserire il numero di protocollo attribuito dal sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)

¹⁸ Eliminare il paragrafo se non pertinente

¹⁹ Inserire la data di acquisizione del documento al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)

²⁰ Inserire il numero di protocollo attribuito dal sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)

²¹ Eliminare il paragrafo se non pertinente



Unione europea
Fondo sociale europeo



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

	L'esito è stato acquisito mediante estrapolazione dalla Banca Dati Nazionale unica Antimafia (BDNA)
In data [...] ²²	è stata acquisita al Sistema di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR) con il numero di protocollo [...] ²³ l'informativa ²⁴ Antimafia valida fino al [...]. relativa alla Agenzia Formativa Mandante 2 [...]-
	L'esito è stato acquisito mediante estrapolazione dalla Banca Dati Nazionale unica Antimafia (BDNA)
	Il RdA, constatato che non è ancora disponibile sulla BDNA l'esito della verifica attivata relativamente a:
	Agenzia Formativa Mandataria
	Agenzia Formativa Mandante 1 [...]
	Agenzia Formativa Mandante 2 [...]
	Agenzia Formativa Mandante 3 [...]
	Agenzia Formativa Mandante 4 [...]
	Agenzia Formativa Mandante 5 [...]
	...
	ha deciso:
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ di avvalersi della facoltà, prevista all'art. 92, comma 3, del D.lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii., di procedere alla stipula della presente Convenzione integrativa anche in assenza dell'informazione antimafia; ➤ di riservarsi l'esercizio del diritto di recesso qualora, successivamente alla stipula della presente convenzione, siano accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa.

B 13 – VERIFICHE SULLA REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA DEL BENEFICIARIO

AFS

In data [...] ²⁵	è stato richiesto il documento che attesta la regolarità contributiva nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e delle Casse edili nel rispetto di quanto previsto dal D.M. 30 gennaio 2015 – Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva
Alla data del [...]	Il DURC online non risulta ancora disponibile
In data [...] ²⁶	è stato acquisito al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR) con il numero di protocollo [...] ²⁷ il documento che attesta la regolarità contributiva nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e delle Casse edili nel rispetto di quanto previsto dal D.M. 30 gennaio 2015 – Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva
	Il DURC online è stato acquisito tramite apposito sistema con numero di protocollo [...] ²⁸ con scadenza validità [...] ²⁹

²² Inserire la data di acquisizione del documento al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)

²³ Inserire il numero di protocollo attribuito dal sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)

²⁴ Eliminare il paragrafo se non pertinente

²⁵ Inserire la data di acquisizione del documento

²⁶ Inserire la data di acquisizione del documento

²⁷ Inserire il numero di protocollo attribuito dal sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)

²⁸ Inserire numero di protocollo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

	L'esito relativo alla verifica di regolarità contributiva è risultato: POSITIVO
In data [...] ³⁰	è stato acquisito al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR) con il numero di protocollo [...] ³¹ il documento che attesta la regolarità contributiva nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e delle Casse edili nel rispetto di quanto previsto dal D.M. 30 gennaio 2015 – Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva
	Il DURC online è stato acquisito tramite apposito sistema con numero di protocollo [...] ³² con scadenza validità [...] ³³
	L'esito relativo alla verifica di regolarità contributiva è risultato: NEGATIVO

MANDATARIA RT

In data [...] ³⁴	è stato richiesto il documento che attesta la regolarità contributiva nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e delle Casse edili nel rispetto di quanto previsto dal D.M. 30 gennaio 2015 – Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva
Alla data del [...]	Il DURC online non risulta ancora disponibile
In data [...] ³⁵	è stato acquisito il documento che attesta la regolarità contributiva nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e delle Casse edili nel rispetto di quanto previsto dal D.M. 30 gennaio 2015 – Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva
	Il DURC online è stato acquisito tramite apposito sistema con numero di protocollo [...] ³⁶ con scadenza validità [...] ³⁷
	L'esito relativo alla verifica di regolarità contributiva è risultato: POSITIVO
In data [...] ³⁸	è stato acquisito al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR) con il numero di protocollo [...] ³⁹ il documento che attesta la regolarità contributiva nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e delle Casse edili nel rispetto di quanto previsto dal D.M. 30 gennaio 2015 – Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva
	Il DURC online è stato acquisito tramite apposito sistema con numero di protocollo [...] ⁴⁰ con scadenza validità [...] ⁴¹
	L'esito relativo alla verifica di regolarità contributiva è risultato: NEGATIVO

MANDANTE 1 RT

In data	è stato richiesto il documento che attesta la regolarità contributiva nei confronti dell'INPS,
----------------	---

²⁹ Inserire scadenza

³⁰ Inserire la data di acquisizione del documento

³¹ Inserire il numero di protocollo attribuito dal sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)

³² Inserire numero di protocollo

³³ Inserire scadenza

³⁴ Inserire la data di acquisizione del documento

³⁵ Inserire la data di acquisizione del documento

³⁶ Inserire numero di protocollo

³⁷ Inserire scadenza

³⁸ Inserire la data di acquisizione del documento

³⁹ Inserire il numero di protocollo attribuito dal sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)

⁴⁰ Inserire numero di protocollo

⁴¹ Inserire scadenza



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

[...] ⁴²	dell'INAIL e delle Casse edili nel rispetto di quanto previsto dal D.M. 30 gennaio 2015 – Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva
Alla data del [...]	Il DURC online non risulta ancora disponibile
In data [...] ⁴³	<p>è stato acquisito al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR) con il numero di protocollo [...] ⁴⁴ il documento che attesta la regolarità contributiva nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e delle Casse edili nel rispetto di quanto previsto dal D.M. 30 gennaio 2015 – Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva</p> <p>Il DURC online è stato acquisito tramite apposito sistema con numero di protocollo [...] ⁴⁵ con scadenza validità [...] ⁴⁶</p> <p>L'esito relativo alla verifica di regolarità contributiva è risultato: POSITIVO</p>
In data [...] ⁴⁷	<p>è stato acquisito al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR) con il numero di protocollo [...] ⁴⁸ il documento che attesta la regolarità contributiva nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e delle Casse edili nel rispetto di quanto previsto dal D.M. 30 gennaio 2015 – Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva</p> <p>Il DURC online è stato acquisito tramite apposito sistema con numero di protocollo [...] ⁴⁹ con scadenza validità [...] ⁵⁰</p> <p>L'esito relativo alla verifica di regolarità contributiva è risultato: NEGATIVO</p>

MANDANTE 2 RT

In data [...] ⁵¹	è stato richiesto il documento che attesta la regolarità contributiva nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e delle Casse edili nel rispetto di quanto previsto dal D.M. 30 gennaio 2015 – Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva
Alla data del [...]	Il DURC online non risulta ancora disponibile
In data [...] ⁵²	<p>è stato acquisito al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR) con il numero di protocollo [...] ⁵³ il documento che attesta la regolarità contributiva nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e delle Casse edili nel rispetto di quanto previsto dal D.M. 30 gennaio 2015 – Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva</p> <p>Il DURC online è stato acquisito tramite apposito sistema con numero di protocollo [...] ⁵⁴ con scadenza validità [...] ⁵⁵</p> <p>L'esito relativo alla verifica di regolarità contributiva è risultato: POSITIVO</p>

⁴² Inserire la data di acquisizione del documento

⁴³ Inserire la data di acquisizione del documento

⁴⁴ Inserire il numero di protocollo attribuito dal sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)

⁴⁵ Inserire numero di protocollo

⁴⁶ Inserire scadenza

⁴⁷ Inserire la data di acquisizione del documento

⁴⁸ Inserire il numero di protocollo attribuito dal sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)

⁴⁹ Inserire numero di protocollo

⁵⁰ Inserire scadenza

⁵¹ Inserire la data di acquisizione del documento

⁵² Inserire la data di acquisizione del documento

⁵³ Inserire il numero di protocollo attribuito dal sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)

⁵⁴ Inserire numero di protocollo

⁵⁵ Inserire scadenza



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

In data [...] ⁵⁶	è stato acquisito al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR) con il numero di protocollo [...] ⁵⁷ il documento che attesta la regolarità contributiva nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e delle Casse edili nel rispetto di quanto previsto dal D.M. 30 gennaio 2015 – Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva
	Il DURC online è stato acquisito tramite apposito sistema con numero di protocollo [...] ⁵⁸ con scadenza validità [...] ⁵⁹
	L'esito relativo alla verifica di regolarità contributiva è risultato: NEGATIVO

MANDANTE 3 RT

In data [...] ⁶⁰	è stato richiesto il documento che attesta la regolarità contributiva nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e delle Casse edili nel rispetto di quanto previsto dal D.M. 30 gennaio 2015 – Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva
Alla data del [...]	Il DURC online non risulta ancora disponibile
In data [...] ⁶¹	è stato acquisito al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR) con il numero di protocollo [...] ⁶² il documento che attesta la regolarità contributiva nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e delle Casse edili nel rispetto di quanto previsto dal D.M. 30 gennaio 2015 – Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva
	Il DURC online è stato acquisito tramite apposito sistema con numero di protocollo [...] ⁶³ con scadenza validità [...] ⁶⁴
	L'esito relativo alla verifica di regolarità contributiva è risultato: POSITIVO
In data [...] ⁶⁵	è stato acquisito al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR) con il numero di protocollo [...] ⁶⁶ il documento che attesta la regolarità contributiva nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e delle Casse edili nel rispetto di quanto previsto dal D.M. 30 gennaio 2015 – Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva
	Il DURC online è stato acquisito tramite apposito sistema con numero di protocollo [...] ⁶⁷ con scadenza validità [...] ⁶⁸
	L'esito relativo alla verifica di regolarità contributiva è risultato: NEGATIVO

Atteso che

⁵⁶ Inserire la data di acquisizione del documento

⁵⁷ Inserire il numero di protocollo attribuito dal sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)

⁵⁸ Inserire numero di protocollo

⁵⁹ Inserire scadenza

⁶⁰ Inserire la data di acquisizione del documento

⁶¹ Inserire la data di acquisizione del documento

⁶² Inserire il numero di protocollo attribuito dal sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)

⁶³ Inserire numero di protocollo

⁶⁴ Inserire scadenza

⁶⁵ Inserire la data di acquisizione del documento

⁶⁶ Inserire il numero di protocollo attribuito dal sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)

⁶⁷ Inserire numero di protocollo

⁶⁸ Inserire scadenza



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

B 14 – SCHEMA TIPO DELLA CONVENZIONE INTEGRATIVA E ITER PER LA RELATIVA STIPULA

In data _ / _ / _	<i>con la Determinazione del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna acquisita al Sistema di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR) con il numero di protocollo _____ / _____</i>
	Il Responsabile d'Azione (RdA):
	<ul style="list-style-type: none">➤ ha approvato lo schema di Convenzione integrativa;➤ ha definito l'iter procedurale per il perfezionamento dell'atto di concessione integrativa del finanziamento

B 15 – NULLA-OSTA ALLA STIPULA DELLA CONVENZIONE INTEGRATIVA PER LA CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO RELATIVO ALLE COMPONENTI B) UCS ORA/ALLIEVO E C) INDENNITÀ DI VIAGGIO

e, pertanto,	<i>nulla-osta alla stipula dell'atto di concessione integrativa in conformità allo schema approvato dal RdA</i>
---------------------	---

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

SEZIONE C: CONTENUTI

ARTICOLO 1 - PREMESSE

	Le premesse fanno parte integrante della presente Convenzione integrativa.
	Le pattuizioni di seguito riportate sono tra loro inscindibili e collegate con le disposizioni degli atti espressamente richiamati e allegati.
	Non è ammessa alcuna modifica alle pattuizioni contenute nella presente Convenzione se non tramite ulteriori stipulazioni scritte, sottoscritte dalle parti.

ARTICOLO 2 - ATTO DI CONCESSIONE INTEGRATIVA DEL FINANZIAMENTO

	<p><u>La presente Convenzione</u>, predisposta nel rispetto del principio di sana gestione finanziaria di cui all'art. 30 del Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, dei principi di economia, efficienza ed efficacia ed in conformità allo schema approvato dal RdA, con la determinazione del Direttore del Servizio Formazione acquisita al Sistema di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR) con il numero di protocollo _____ in data _____, <u>costituisce l'atto di concessione integrativa del finanziamento delle componenti B) UCS ora/allievo e C) Indennità di viaggio per la realizzazione dell'Operazione di cui al successivo articolo</u></p>
--	---

ARTICOLO 3 - OPERAZIONE AMMESSA A FINANZIAMENTO

	È stata ammessa al finanziamento l'Operazione denominata _____ avente ad oggetto la realizzazione delle attività esplicitate nella proposta progettuale ricompresa tra quelle alle quali il finanziamento poteva essere effettivamente concesso, entro i limiti della dotazione finanziaria di cui all'articolo 4 dell'Avviso, come evidenziato nell'apposito Allegato alla Determinazione del Direttore del Servizio Formazione n. 33300/4055 del 12/10/2016, di approvazione dei lavori della Commissione di selezione.
--	---

ARTICOLO 4 - CODICE UNICO DI PROGETTO (CUP)

	In conformità alle disposizioni della legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione», che, all'art. 11, ha disposto che, a decorrere dal 1° gennaio 2003, ogni progetto di investimento pubblico sia dotato di un codice unico di progetto Codice Unico di Progetto (CUP)
--	--



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

	all'Operazione è stato assegnato il Codice Unico di Progetto (CUP) [...] ⁶⁹
	Il Beneficiario è tenuto a riportare l'indicazione del CUP in tutta la documentazione relativa all'attuazione dell'Operazione.

ARTICOLO 5 - DESTINATARI DELL'OPERAZIONE

	Nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 5 dell'Avviso, l'offerta formativa ricompresa tra le attività oggetto dell'Operazione è rivolta a giovani residenti in Sardegna in possesso, dei seguenti requisiti : - aver conseguito la licenza media; - aver compiuto 14 anni e non aver compiuto 17 anni d'età.
	Il possesso dei suddetti requisiti è stato accertato dal Beneficiario, di cui al successivo articolo 7, <u>alla data di scadenza del termine di partecipazione all'Avviso per la selezione dei destinatari</u> , pubblicato in conformità alle disposizioni delle Linee Guida per la Gestione e la Rendicontazione delle Operazioni di cui all'Allegato A all'Avviso.

ARTICOLO 6 - BENEFICIARIO DEL FINANZIAMENTO

	Le informazioni di dettaglio per l'individuazione del Beneficiario delle componenti B) UCS ora/corso e C) Indennità di viaggio, sono riportate nella scheda A2 - Scheda Anagrafica Parte "B" della Sezione A della presente Convenzione integrativa
	l'Agenzia formativa, [...] ⁷⁰ , con la sottoscrizione della presente Convenzione integrativa accetta il finanziamento concesso per le componenti B) UCS ora/allievo e C) Indennità di viaggio dell'importo complessivo pari a €..... e si impegna ad assicurare l'esecuzione delle attività oggetto dell'Operazione secondo le linee progettuali contenute nella proposta progettuale approvata e nelle eventuali modifiche in corso d'opera autorizzate dal RdA, nel pieno rispetto della normativa vigente, delle specifiche disposizioni dell'Avviso, della presente Convenzione, della Convenzione stipulata ai fini della concessione del finanziamento della componente A), delle eventuali disposizioni che dovessero intervenire in corso d'opera da parte del RdA, dell'AdG, e dalle altre Autorità di Programma, o da modifiche ed integrazioni della normativa di riferimento.
	L'Agenzia formativa mandataria, in nome e per conto del Raggruppamento Temporaneo, formato dalle seguenti componenti....., con la sottoscrizione della presente Convenzione integrativa accetta il finanziamento concesso per le componenti B) UCS ora/allievo e C) Indennità di viaggio dell'importo complessivo e si impegna ad assicurare l'esecuzione delle attività oggetto dell'Operazione secondo le linee progettuali contenute nella proposta progettuale approvata e nelle eventuali modifiche in corso d'opera autorizzate dal RdA, nel pieno rispetto della normativa vigente, delle specifiche

⁶⁹ Inserire il Codice di progetto (CUP) assegnato all'Operazione

⁷⁰ Utilizzare il presente paragrafo integrato con i dati dell'Agenzia Formativa che ha partecipato in forma singola. Per il caso di partecipazione in RT eliminare il presente paragrafo ed utilizzare il paragrafo successivo.



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

disposizioni dell'Avviso, della presente Convenzione, della Convenzione stipulata ai fini della concessione del finanziamento della componente A), delle eventuali disposizioni che dovessero intervenire in corso d'opera da parte del RdA, dell'AdG, e dalle altre Autorità di Programma, o da modifiche ed integrazioni della normativa di riferimento.

ARTICOLO 7 - RESPONSABILE D'AZIONE (RDA) PER L'AUTORITÀ DI GESTIONE (ADG) DEL PROGRAMMA

Nell'ambito dell'organizzazione dell'Autorità di Gestione (AdG) del Programma, in sede di rilascio del parere di conformità preliminare all'avvio della specifica procedura di evidenza pubblica, è stato individuato il Responsabile della fase di attuazione dell'Azione dell'Accordo di Partenariato: 10.1.7 Percorsi formativi di IFP accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell'offerta in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l'attrattività.

Le informazioni di dettaglio relative al Responsabile d'Azione (RdA) sono riportate nella scheda A1. - Scheda Anagrafica Parte "A" della Sezione A della presente Convenzione integrativa.

ARTICOLO 8 - NATURA DEL RAPPORTO TRA RDA E BENEFICIARIO DERIVANTE DALLA STIPULA DELLA CONVENZIONE

Con la stipula della presente Convenzione integrativa è concesso al Beneficiario, ai sensi dell' [art. 12 della L. 241/90 e s.m.i.](#), un finanziamento in regime di sovvenzione, per rendere un servizio pubblico, quale è quello della formazione professionale, per conto dell'Amministrazione regionale.

Il rapporto che si instaura tra il RdA e il Beneficiario è configurabile, pertanto, come un rapporto destinato ad assolvere finalità di tipo pubblicistico in rappresentanza dell'Amministrazione regionale.

Sono trasferiti in capo al Beneficiario oneri e responsabilità di tipo amministrativo connessi con l'esercizio di tale funzione pubblica nell'attuazione delle attività riconducibili all'Operazione ammessa a finanziamento.

ARTICOLO 9 - NATURA DEL FINANZIAMENTO

Il finanziamento è concesso al Beneficiario a titolo di rimborso di spese documentate per la realizzazione dell'Operazione selezionata.

Il Beneficiario opera in regime di concessione di sovvenzione e in nessun caso il finanziamento erogato può essere considerato controprestazione per la fornitura di specifici servizi.



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Il finanziamento oggetto della presente convenzione non è assoggettabile ad Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.) in quanto i contributi erogati dalla Pubblica Amministrazione, ex art 12 della L. 241/90 e destinati ad un servizio di interesse generale sono, come tali, fuori campo IVA ai sensi dell' art. 2, co. 3, lett a) del D.P.R. 633/1972.

ARTICOLO 10 - FONTI DI FINANZIAMENTO ASSICURATE DAL PIANO FINANZIARIO DEL PROGRAMMA

	Le risorse finanziarie rese progressivamente disponibili nell'ambito del sistema regionale di programmazione unitaria per l'attuazione della richiamata Azione 10.1.7 dell'Accordo di partenariato, in funzione delle allocazioni e dei vincoli derivanti dal piano finanziario per il settennio 2014-2020 del Programma, rappresentano le fonti di copertura per il finanziamento oggetto della presente Convenzione integrativa.
	Di norma, una quota pari al 50%, denominata Quota Unione europea, è assicurata dal cofinanziamento a carico del bilancio dell'Unione europea
	Di norma, una quota pari al 35%, denominata Quota Stato, è assicurata dal cofinanziamento a carico del bilancio dello Stato
	Di norma, una quota pari al 15%, denominata Quota Regione, è assicurata dal cofinanziamento a carico del bilancio della Regione

ARTICOLO 11 - MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEL FINANZIAMENTO COMPLESSIVAMENTE SPETTANTE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE

	Il finanziamento complessivamente spettante per la realizzazione dell'Operazione è stato determinato in conformità a quanto disposto dall'art. 67, comma 1, punto b) del Regolamento (UE) 1303/2013 e dell'art. 14, paragrafi da 2 a 4, del Regolamento (UE) 1304/2013
	La metodologia di riferimento adottata dal RdA in conformità alle richiamate disposizioni dei regolamenti comunitario sulle opzioni di semplificazione dei costi è esplicitata nella <i>Nota metodologica per il calcolo delle tabelle standard di costo unitario</i> , approvata con la Determinazione Dirigenziale n. 57661/6692/F.P. del 23.12.2015 –
	Per il finanziamento complessivo dell'operazione è prevista la seguente combinazione di tabelle standard di costo unitario: Componente B) UCS ora allievo; Componente C) indennità di viaggio.
	La Componente B) UCS ora allievo , applicata alle ore effettive di presenza dei destinatari, risultanti dai registri obbligatori, è corrisposta al Beneficiario per i destinatari che hanno frequentato almeno il 70% delle ore cursuali;
	La Componente C) indennità di viaggio , che il beneficiario dovrà corrispondere obbligatoriamente ai destinatari, è quantificata in misura proporzionale al tempo medio di viaggio, per ciascuna giornata di effettiva presenza del destinatario risultante dai registri



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

	obbligatori. L'indennità di viaggio dovrà essere corrisposta solo per tempi di percorrenza, per ciascuna tratta, da un minimo di 15 minuti ad un massimo di 90 minuti. Detto tempo medio sarà opportunamente raddoppiato per prevedere i tempi complessivi giornalieri di "andata/ritorno". Pertanto saranno erogate indennità giornaliere da un minimo di 30 minuti ad un massimo di 180 minuti. Il tempo medio di viaggio di ciascuna tratta sarà quello risultante dal sito internet www.viamichelin.it , considerando il percorso "più rapido" dall'indirizzo di residenza del destinatario a quello di svolgimento del percorso formativo;
	L'entità del finanziamento pubblico spettante è pertanto correlato all'effettiva realizzazione fisica dell'operazione.
	A consuntivo, il costo complessivo dell'operazione ammessa a finanziamento sarà determinato, dalla sommatoria delle tre componenti sopra specificate (B+C)

ARTICOLO 12 - APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DELLA SANA GESTIONE FINANZIARIA

	Il rispetto del principio di sana gestione finanziaria di cui all'art. 30 del Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2012, impone l'adozione di opportune cautele a fronte della rilevante complessità delle Operazioni oggetto di finanziamento e delle correlate istanze di tutela dei bilanci pubblici delle istituzioni che assicurano il cofinanziamento del programma.
	L'applicazione al caso specifico dei principi di economia, efficienza ed efficacia, ha determinato l'esigenza di adottare una sequenza di atti di concessione distinti per il finanziamento delle diverse componenti dell'importo complessivamente spettante per la realizzazione dell'Operazione cui al precedente articolo 1
	Infatti, a differenza della quota parte di finanziamento concessa per la componente A), definibile con precisione dall'inizio perché direttamente proporzionale alla durata obbligatoria del percorso formativo da attuare, è stato possibile definire la quota parte di finanziamento da assicurare per ciascuna delle componenti B) <u>UCS ora/allievo</u> e C) <u>indennità di viaggio</u> solo successivamente alla selezione dei destinatari e alla comunicazione dell'avvio effettivo dei percorsi e, sulla base delle relative risultanze, con la conseguente eventuale revisione della stima dei relativi fabbisogni rispetto a quella operata in fase di presentazione dei Dossier di Candidatura

ARTICOLO 13 - FINANZIAMENTO SPETTANTE A TITOLO DELLE COMPONENTI B) UCS ORA/ALLIEVO E C) INDENNITÀ DI VIAGGIO

	In conformità alle disposizioni dell'Avviso, con la presente Convenzione si dispone il finanziamento delle componenti B) UCS ora/allievo e C) Indennità di Viaggio
	<u>Per la componente B) UCS ora/allievo</u> , l'importo unitario, da applicare alle ore effettive di presenza dei destinatari, risultanti dai registri obbligatori, da corrispondere al Beneficiario per i destinatari che hanno frequentato almeno il 70% delle ore corsuali e pari



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

	a Euro 0,60.
	Per la componente C) Indennità di viaggio , l'importo unitario, quantificato in misura proporzionale al tempo medio di viaggio, per ciascuna giornata di effettiva presenza del destinatario risultante dai registri obbligatori, secondo le modalità dettagliate nelle Linee Guida (Allegato A dell'Avviso), che il Beneficiario dovrà corrispondere obbligatoriamente agli allievi, è pari a Euro 2,00 per ogni ora di viaggio.
	Alla luce di quanto specificato sulle diverse quote di co-finanziamento e le loro incidenze percentuali, al fine di assicurare una corretta gestione contabile e la corrispondenza dei dati fino alla seconda cifra decimale sui diversi sistemi informativi di riferimento per gli organismi di gestione e controllo del Programma, l'importo complessivamente spettante al Beneficiario è ricondotto all'unità mediante troncamento degli eventuali decimali sia in sede di stipula del pertinente atto di concessione che in occasione della singola erogazione in fase di gestione dell'operazione
	Il finanziamento complessivamente spettante a titolo delle Componenti B) UCS ora /allievo e C) Indennità di Viaggio per la realizzazione dell'intero percorso formativo triennale rientrante nel quadro complessivo dell'Operazione ammessa a finanziamento è, quindi, pari a Euro [...] ⁷¹ . [...] ⁷² .

ARTICOLO 14 -GESTIONE DEL FINANZIAMENTO NELLA CONTABILITÀ DEL RDA

	La presente Convenzione, ai fini e per gli effetti di cui all'articolo 10, comma 3, lettera a) (Bilanci di previsione) del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., ha carattere pluriennale, tenuto conto dell'articolazione e della durata delle attività previste.
	Il finanziamento delle componenti di cui al precedente articolo 1 trova copertura a valere sugli stanziamenti del bilancio autorizzatorio di previsione 2017, 2018, e 2019 in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011 art. 10 comma 3 lettera b), ed in particolare a quanto previsto nell'allegato 4/2 del citato Decreto Legislativo.
	Ciascuna quota-parte del finanziamento da corrispondere nel corso delle annualità 2017, 2018 e 2019 troverà copertura sugli stanziamenti del richiamato bilancio di previsione 2017/2019 come evidenziato nell'Allegato A - Cronoprogramma dei flussi finanziari attesi per le erogazioni del finanziamento alla presente convenzione.
	L'accertamento delle entrate relative al Programma in conformità alle disposizioni di legge vigenti è assicurata dall'Autorità di certificazione AdC
	Gli stanziamenti di bilancio ed il complessivo impianto contabile per la gestione dell'Avviso sono stati definiti con la <u>D.G.R. 60/23 del 08.11.2016</u> recante "Variazione del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale in applicazione dell'art. 51, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. relativa a: POR Sardegna FSE 2014/2020 - Asse III Istruzione e Formazione - Azione 10.1.7 - "Percorsi formativi di IFP" - Avviso Pubblico "Percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)"; Piano di Azione Coesione Sardegna - Azione "Riqualficazione delle Aree Urbane"; Piano di Azione Coesione Sardegna - Interventi relativi all'arretramento della Stazione di Olbia e al Centro Intermodale di Oristano; PO

⁷¹ Importo complessivo in cifre

⁷² Importo complessivo in lettere



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

	<i>FESR 2014/2020 – Asse VIII Assistenza Tecnica - Incarichi di alta professionalità; Piano di Azione Coesione Sardegna - Interventi relativi all'arretramento della Stazione di Olbia e al Centro Intermodale di Oristano; Istituzione del capitolo di spesa SC06.0264 e variazione compensativa di cassa e di competenza tra capitoli del macro aggregato 103" e con il relativo <u>Allegato 1 – Parte A.</u></i>
	L'impianto contabile per la gestione dell'Avviso è stato definito con l'istituzione in capo al C.d.R. 00.10.01.03 di distinte terne di capitoli per la corretta gestione delle quote di cofinanziamento derivanti dai tre bilanci pubblici (Quota Unione europea – quota Stato – Quota regione) nel rispetto delle esigenze di codifica contabile e di distinzione della natura dei Beneficiari dei Trasferimenti.
	L'attribuzione delle risorse necessarie per la gestione dell'Avviso è avvenuta mediante prelevamento dal Fondo Unico POR Sardegna FSE 2014/2020
	L'impianto contabile potrà subire modifiche in presenza di eventuali ulteriori fonti di cofinanziamento aventi origine diversa dal piano finanziario del Programma
	Le risorse saranno impegnate dal RdA nelle tre annualità del bilancio autorizzatorio RAS (2017/2018/2019); l'impegno, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011, sarà assunto imputando a ciascuna delle richiamate annualità dei bilanci autorizzatori dell'Amministrazione regionale, in funzione delle date previste per l'esigibilità delle relative somme nel pieno rispetto del principio della competenza finanziaria di cui Allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011
	L'operato del RdA in materia contabile è soggetto al controllo di legittimità da parte di apposito Servizio della Controlli della Direzione generale dei Servizi Finanziari
	Le determinazioni di liquidazione possono essere assunte dal RdA solo a seguito della validazione degli impegni da parte del Servizio incaricato del controllo.

ARTICOLO 15 - GESTIONE DEL FINANZIAMENTO DA PARTE DEL BENEFICIARIO

	Il Beneficiario si impegna ad assicurare l'attivazione di un sistema di contabilità separata per la tracciabilità di tutte le registrazioni. In alternativa, il Beneficiario, si impegna a garantire la tenuta di una contabilità con un sistema di codifica separata che consenta l'agevole individuazione ed estrapolazione di tutte le registrazioni inerenti l'Operazione oggetto della presente Convenzione a tenere a disposizione la documentazione relativa al conto corrente dedicato a comunicare tempestivamente ogni variazione con contestuale indicazione delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare sul medesimo conto
	Nel rispetto di quanto espressamente prescritto dall'art.3 della legge 13 agosto del 2010 n.136 e ss.mm.ii, il Beneficiario si impegna ad utilizzare il conto corrente bancario dedicato, comunicato in fase di adempimenti preliminari alla stipula della convenzione madre il cui numero è: _____
	Il Beneficiario si impegna a garantire che le operazioni sul medesimo conto corrente dedicato siano disposte dalle persone appositamente delegate, comunicate in sede di adempimenti preliminari alla stipula della Convenzione, e riportate in apposito allegato alla presente Convenzione.
	In caso di mancato rispetto degli obblighi di cui all'art 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, il Beneficiario incorrerà nelle sanzioni

Sigilato da: PAOLO SEDDA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

	previste dall'art 6 della Legge stessa..
	La presente Convenzione si intenderà risolta di diritto per colpa del Beneficiario e la Regione Sardegna, potrà intraprendere ogni altra azione volta alla tutela dei propri interessi

ARTICOLO 16 - CRONOPROGRAMMA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI PER LE EROGAZIONI DEL FINANZIAMENTO

	Alla presente Convenzione è allegato un cronoprogramma finanziario che riporta la ripartizione, per tutto il periodo di attuazione dell'operazione ammessa a finanziamento, dei flussi finanziari attesi in conseguenza delle operazioni di erogazione a titolo di anticipazione e di rimborso, intermedi e finale.
	Il cronoprogramma dei flussi finanziari attesi è redatto nel rispetto dell'art. 3, comma 11, del D. Lgs. n. 118/2011 che individua, tra i principi cui le Pubbliche Amministrazioni devono attenersi, il principio generale n. 16 "Principio della competenza finanziaria", quale criterio d'imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate. L'esigibilità di ciascuna obbligazione è individuata nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del D. Lgs. n. 126/2014.
	Eventuali variazioni del cronoprogramma finanziario dovranno essere preventivamente autorizzate dal RdA

ARTICOLO 17 - LINEE GUIDA PER LA GESTIONE E LA RENDICONTAZIONE DELL'OPERAZIONE

	Il Beneficiario è tenuto a rispettare le disposizioni contenute nelle Linee Guida per la Gestione e la Rendicontazione delle Operazioni di cui all'Allegato A dell'Avviso, integrate dalle eventuali specificazioni contenute nella presente Convenzione integrativa.
--	---

ARTICOLO 18 - VADEMECUM PER L'OPERATORE 4.0 - DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLA PROROGA

	Il Beneficiario è tenuto a rispettare le disposizioni del Vademecum per l'operatore 4.0. nei limiti ed alle condizioni di cui alle disposizioni dell' Autorità di gestione adottate con la Determinazione n. 58047/6782 del 29.12.2015
	Sono richiamate in modo particolare le seguenti disposizioni dell'AdG:
	Art. 1) Proroga del Vademecum per l'operatore Per le operazioni selezionate attraverso "Avvisi di diritto pubblico per la concessione di sovvenzioni" a valere sul POR Sardegna FSE 2014-2020, nelle more dell'emanazione della norma nazionale, si applicano direttamente gli articoli dei Regolamenti comunitari e, per quanto non disciplinato a livello comunitario, si fa riferimento al Vademecum per l'Operatore vs. 4.0, approvato con Determinazione n. 1290/55 del 15.01.2014.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Art. 2) Opzioni di semplificazione dei costi
Ai sensi degli [articoli 67-68 del Reg. UE n. 1303/2013](#) e dell' [art. 14 del Regolamento FSE n.1304/2013](#), le sovvenzioni e l'assistenza rimborsabile nell'ambito del FSE possono assumere.....una delle seguenti forme di semplificazione: tasso forfettario sino al 40% delle spese dirette di personale ammissibili, per coprire i restanti costi ammissibili dell'operazione (Art. 14, par. 2 Reg. 1304/2013 - Opzione specifica per il solo FSE).

ARTICOLO 19 - UTILIZZO DEL SIL SARDEGNA

Il Beneficiario è tenuto ad utilizzare, secondo le specifiche indicazioni del RdA, i servizi online messi a disposizione per la gestione e il monitoraggio continuo delle attività progettuali e per la rendicontazione dei finanziamenti richiesti. In assenza, o mal funzionamento prolungato dell'applicativo, la documentazione potrà essere trasmessa secondo le differenti modalità comunicate dal RdA.

ARTICOLO 20 - DURATA DELL'OPERAZIONE

La durata complessiva dell'Operazione è fissata in 36 mesi decorrenti dalla data di stipula della Convenzione madre.

Il beneficiario dovrà completare le attività e comunicare la data di conclusione dell'operazione entro i termini temporali suddetti e/o delle eventuali variazioni approvate dal RdA.

La comunicazione di conclusione delle attività dovrà essere effettuata attraverso i servizi online del SIL Sardegna o, qualora non disponibili, secondo le differenti modalità comunicate dal RdA.

ARTICOLO 21 - SEDI DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

Le sedi di svolgimento delle attività, inerenti l'attuazione dell'Operazione, devono essere quelle accreditate inserite nella convenzione madre.

ARTICOLO 22 - DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLA GESTIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Il Beneficiario, con riferimento alle modalità di realizzazione delle attività formative, deve rispettare quanto previsto nell'Avviso e nello specifico:
utilizzare le procedure online dedicate sul SIL Sardegna e l'eventuale modulistica fornita o



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

	le differenti modalità eventualmente comunicate dal RdA;
	rispettare gli obblighi di pubblicità e trasparenza degli interventi approvati;
	realizzare gli interventi formativi nel rispetto della proposta progettuale presentata e approvata dal RdA; svolgere il programma didattico progettato ed approvato nel rispetto del calendario previsto, salvo variazioni comunicate nel rispetto delle prescrizioni dell'Avviso;
	concludere il percorso previsto anche nel caso in cui si verificano rinunce o abbandoni, nel rispetto delle prescrizioni dell'Avviso, delle correlate Linee Guida e delle eventuali indicazioni da parte della Regione Sardegna;
	comunicare tempestivamente qualunque variazione secondo quanto disciplinato dall'Avviso pubblico e dalla presente Convenzione;
	Nel caso in cui siano previste attività di formazione a distanza, le eventuali variazioni rispetto alle modalità di realizzazione della FAD previste nella proposta progettuale autorizzata, dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione Sardegna.
	rispondere ad ogni eventuale chiarimento e integrazione che si rendessero necessari, nei termini e nei modi indicati dalla Regione Sardegna; rispondere tempestivamente alle richieste di informazioni provenienti dal RdA, da suoi incaricati e da tutte le autorità aventi titolo incaricate di assicurare la corretta attuazione del Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo per la Regione Sardegna 2014-2020. In particolare, i beneficiari dovranno inviare, anche per via informatica e comunque secondo le modalità impartite dal RdA, le informazioni relative allo stato delle attività; fornire ai giovani le competenze necessarie e agevolare l'inserimento lavorativo attraverso un effettivo raccordo tra le esigenze di sviluppo professionale del singolo e quelle del mondo produttivo e promuovere gli inserimenti occupazionali alla conclusione del percorso formativo;
	attivare le misure educative e di supporto per garantire agli eventuali destinatari in situazione di disabilità o con diagnosi di DSA il diritto di fruire di assistenza e/o di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica; attivare le opportune azioni volte alla diagnosi ai sensi dell'art. 3 della Legge 170/2010, nel caso in cui gli incaricati delle attività didattiche dovessero riscontrare casi dubbi di DSA non diagnosticati, trasmettendo tempestiva comunicazione alla Regione Sardegna; tramite le procedure informatizzate sul SIL dedicate alla gestione dei destinatari/allievi;
	provvedere al rilascio dei titoli così come specificato nell'art.8 dell'Avviso;
	comunicare, entro i tempi stabiliti, le informazioni e i dati richiesti dalla Regione Sardegna; rispettare le norme di gestione, rendicontazione e controllo previste nelle Linee Guida dell'Avviso, presentare la documentazione prevista a comprova dello svolgimento delle attività; rendersi disponibile ed agevolare i controlli previsti dalle Linee Guida dell'Avviso;
	Il beneficiario si obbliga, altresì, a: osservare le normative comunitarie, nazionali e regionali di riferimento e tutte le disposizioni vigenti, comprese quelle del Vademecum per l'operatore FSE, vers.4.0, accettando il controllo della Regione e consentendo lo svolgimento delle verifiche in loco e dei controlli che gli organi di controllo comunitari, nazionali e regionali possono effettuare, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, nonché ad attività concluse;
	applicare nei confronti del proprio personale dipendente il contratto nazionale del settore di riferimento;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

	rispettare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché rispettare la normativa in materia fiscale;
	eseguire una raccolta ed archiviazione ordinata della documentazione contabile ed amministrativa inerente ciascuna attività riconducibili all'Operazione con modalità finalizzate a permettere il controllo;
	attivare le procedure di comunicazione ritenute necessarie dalla Regione Sardegna e rispettare le modalità di realizzazione;
	osservare ed applicare tutte le disposizioni previste dall'Avviso e dalla presente Convenzione;
	risarcire eventuali danni cagionati a terzi a seguito della violazione/inadempimento di quanto prescritto nella presente Convenzione.

ARTICOLO 23 - DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLE ATTIVITÀ DI STAGE

	Per ciò che concerne l'attività di stage, il Beneficiario deve provvedere alla stipula di apposita Convenzione con ciascun soggetto ospitante, per ciascuno dei destinatari o per gruppi di destinatari e caricare la Convenzione nella sezione dedicata del SIL Sardegna almeno quindici giorni prima dell'inizio delle attività di stage previste nel cronoprogramma approvato/autorizzato e attendere l'autorizzazione formale da parte del RdA;
	L'avvio delle attività di stage è subordinato alla corretta gestione del procedimento relativo alla vidimazione dei relativi registri di stage, secondo le disposizioni del RdA;
	Il Beneficiario deve provvedere alla stipula di apposita Convenzione con l'impresa/organismo che ospiterà il/i giovane/i in stage per dedicare trenta ore al sistema dell'Impresa Formativa Simulata (IFS), nel rispetto della disciplina del sistema duale, con le modalità previste nell'art. 7 dell'Avviso e nelle Linee Guida; caricare l'Accordo stipulato tramite i servizi <i>online</i> del SIL, entro e non oltre quindici giorni prima dell'inizio delle attività di IFS;
	Il Beneficiario è tenuto a comunicare le motivazioni di eventuali ritardi o variazioni nella realizzazione degli stage, attraverso i servizi online del SIL, secondo le specifiche indicazioni del RdA.

ARTICOLO 24 - DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLA GESTIONE DI PROBLEMATICHE CONNESSE ALLA PARTECIPAZIONE DEI DESTINATARI.

	Tutte le comunicazioni e richieste di autorizzazione concernenti la gestione delle problematiche connesse con la partecipazione dei destinatari dei percorsi formativi dovranno avvenire attraverso i servizi online del SIL Sardegna o secondo diverse modalità eventualmente comunicate dal RdA.
	La rinuncia da parte dei destinatari o l'eventuale interruzione dei percorsi formativi dovranno essere comunicati, entro 5 giorni lavorativi, al RdA.
	Il proseguimento delle attività formative da parte degli allievi o l'eventuale sostituzione con uditori o destinatari in possesso dei requisiti richiesti nell'Avviso di selezione saranno



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

	consentiti nel rispetto della percentuale di presenza richiesta dal Vademecum per l'Operatore, vers. 4.0 e ss.mm.ii., pari al 70% delle ore previste dal percorso formativo; il 70% è calcolato sul monte ore complessivo e non sul singolo modulo formativo.
	A consuntivo, saranno ritenuti validi i percorsi formativi con un numero di partecipanti pari ad almeno il 65% del numero previsto nella proposta progettuale approvata e che abbiano frequentato almeno il 70% delle ore totali, salvo indicazioni differenti da parte del RdA.
	<p>Durante lo svolgimento del percorso formativo, qualora si verificassero delle condizioni che comportino la riduzione del numero di partecipanti, è richiesta una comunicazione della rinuncia del singolo destinatario e della contestuale riduzione del gruppo classe fino al 65% del numero di partecipanti previsto nella proposta progettuale approvata.</p> <p>Nel caso in cui il tasso di abbandono sia superiore a quello massimo previsto (35% dei destinatari), il Beneficiario dovrà procedere alla tempestiva sospensione temporanea del percorso ed informare la Regione Autonoma della Sardegna, con apposita comunicazione che riporti in modo dettagliato le motivazioni e le azioni correttive che intende porre in essere per il proseguimento dell'attività.</p> <p>Le azioni correttive dovranno essere formalmente autorizzate dal RdA prima della ripresa dell'attività formativa. Il beneficiario è obbligato ad attenersi alle disposizioni del RdA per la prosecuzione dell'intervento formativo.</p> <p>Al verificarsi di ciascun caso di abbandono, il Beneficiario è tenuto a richiedere al destinatario interessato di comunicare formalmente la motivazione della rinuncia. Esclusivamente nei casi per i quali sia provata l'impossibilità ad ottenere tale comunicazione, il beneficiario può produrre idonea documentazione che descriva i motivi dell'abbandono. In caso di abbandono da parte di un minore è necessaria la sottoscrizione del genitore/tutore.</p>

ARTICOLO 25 - DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLA TENUTA DEI REGISTRI

	Il Beneficiario è tenuto a garantire la registrazione quotidiana delle presenze e delle assenze dei destinatari, degli eventuali uditori e di tutti i componenti del Gruppo di Lavoro coinvolti nella gestione delle attività programmate per la singola giornata
	Per ogni giornata di attività, nell'ambito del percorso formativo, il Beneficiario è tenuto ad assicurare che gli incaricati delle attività formative e i destinatari/uditori sottoscrivano al momento dell'inizio delle attività formative ed al momento della conclusione delle medesime i registri obbligatori. Le informazioni relative alle presenze/assenze ed ai contenuti delle pertinenti attività formative devono essere assicurate per ciascuna ora di attività programmata nell'arco della singola giornata.
	Il Beneficiario è tenuto ad assicurare che la registrazione delle presenze sul Sistema informativo (SIL SARDEGNA) avvenga nel pieno rispetto delle indicazioni del RdA e che i registri cartacei non riportino cancellazioni, abrasioni, omissioni o alterazioni



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

ARTICOLO 26 - DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLA VARIAZIONE IN ITINERE DEI DESTINATARI CHE PARTECIPANO AL PERCORSO FORMATIVO

	<p>Il Beneficiario può sostituire i partecipanti che abbandonano il percorso formativo attraverso il subentro di eventuali uditori.</p>
	<p>La sostituzione può essere operata a condizione che:</p> <ul style="list-style-type: none">- siano adeguatamente motivate le cause che non consentono la prosecuzione dell'attività formativa da parte del destinatario inizialmente ammesso;- l'avanzamento fisico del percorso formativo non abbia raggiunto un livello tale da impedire al potenziale subentrante il raggiungimento della percentuale minima di presenza alla fine del percorso.
	<p>A decorrere dal giorno effettivo di subentro, gli uditori assumono lo status di partecipanti effettivi e acquisiscono i diritti previsti dall'Avviso e dalle Linee Guida allegate. Il partecipante subentrante ha diritto alle indennità a decorrere dalla data in cui acquisisce lo status di partecipante effettivo.</p>
	<p>In assenza di uditori, ovvero nel caso in cui tutti gli uditori abbiano già assunto lo status di partecipanti effettivi, il Beneficiario - se la graduatoria redatta in fase di selezione lo consente - può procedere all'inserimento di nuovi aspiranti destinatari in sostituzione di quelli che hanno abbandonato il percorso.</p>
	<p>Qualora in graduatoria non siano presenti candidati utili, il beneficiario potrà attivare, previa autorizzazione del RdA, apposita procedura di selezione pubblica secondo le modalità previste per la selezione dei destinatari.</p>
	<p>L'autorizzazione è subordinata alla possibilità per i nuovi destinatari da inserire nel percorso formativo, di raggiungere la percentuale minima di presenze.</p>

ARTICOLO 27 - VARIAZIONI IN CORSO D'OPERA RELATIVE AL BENEFICIARIO

	<p>Nel caso di partecipazione in RT, la composizione del RT non può essere mutata in corso d'opera, ad eccezione di eventuali modifiche debitamente motivate, che dovranno essere:</p> <ul style="list-style-type: none">- autorizzate dalla RAS prima dell'avvio delle attività;- formalizzate con nuovo atto costitutivo notarile o con modifica notarile dell'atto costitutivo precedente. <p>In caso di affitto del ramo d'azienda, di cessione del ramo d'azienda o di altri eventi di carattere straordinario, disciplinati dalla normativa vigente, in particolare dal codice civile o da altre disposizioni (es. Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 e successive modificazioni, "Disciplina del fallimento, del concordato preventivo e della liquidazione coatta amministrativa"), è necessario che il Beneficiario comunichi immediatamente l'evento alla Regione Sardegna e che il RT presenti apposita istanza d'autorizzazione alla prosecuzione delle attività, ferma restando la successiva modifica notarile dell'atto costitutivo precedente.</p> <p>Le comunicazioni suddette dovranno essere effettuate attraverso i servizi online del SIL Sardegna o con differenti modalità eventualmente comunicate dal RdA.</p>
--	---



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

ARTICOLO 28 - VARIAZIONI DELLE ATTIVITÀ PREVISTE NELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Le attività devono essere realizzate secondo quanto previsto nella proposta progettuale approvata.
La variazione di uno o più aspetti sostanziali della proposta approvata deve essere opportunamente motivata e sottoposta all'autorizzazione da parte del RdA.
In caso di variazione di sede, l'autorizzazione è subordinata all'accreditamento della nuova sede.
Tutte le comunicazioni inerenti alle suddette variazioni dovranno essere effettuate attraverso i servizi online del SIL Sardegna o con differenti modalità eventualmente comunicate dal RdA.
Il RdA si riserva il potere di revocare la Convenzione qualora, per effetto di tali modifiche, vengano meno uno o più requisiti o condizioni richiesti dalla vigente normativa o dalle disposizioni per accedere ai finanziamenti o alla disciplina dell'accreditamento.

ARTICOLO 29 - VARIAZIONI DEL GRUPPO DI LAVORO PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI

Non è ammessa alcuna variazione del Gruppo di Lavoro, fatti salvi i casi di supplenza regolarmente comunicati, se non su espressa richiesta debitamente motivata e autorizzata dal RdA, esclusivamente in riferimento a soggetti in possesso di medesimi o superiori requisiti minimi indicati dal proponente in sede di candidatura (medesima fascia di riferimento del vademecum per l'Operatore, vers. 4.0 e ss.mm.ii. e idonee competenze professionali). Le variazioni saranno autorizzate entro il 20% delle ore complessive previste per lo specifico percorso formativo.
Tutte le comunicazioni inerenti alle suddette variazioni dovranno essere effettuate attraverso i servizi online del SIL Sardegna o con differenti modalità eventualmente comunicate dal RdA

ARTICOLO 30 - VARIAZIONI DELLA TEMPSTICA PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI

Eventuali modifiche del calendario non programmabili dovranno essere comunicate al RdA attraverso i servizi online del SIL Sardegna, entro 30 minuti dall'avvio delle attività formative oggetto di variazione.

ARTICOLO 31 - MONITORAGGIO DELL'OPERAZIONE



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Il Beneficiario, al fine di consentire una costante verifica sullo stato di attuazione delle attività affidate, deve imputare tempestivamente sul SIL, tutti i dati che consentano il monitoraggio dell'avanzamento fisico, procedurale e finanziario relativamente alle singole attività previste nella proposta progettuale ammessa a finanziamento. Tale attività è estesa a qualsiasi altra esigenza derivante dall'alimentazione del Sistema di monitoraggio del Programma con particolare riferimento al set di indicatori ivi previsti.
La Regione potrà effettuare in qualsiasi momento verifiche volte a controllare la corretta realizzazione delle attività, la gestione amministrativa e contabile dell'Operazione, la conformità delle sedi alla normativa vigente ed alla disciplina regionale sull'accreditamento.

ARTICOLO 32 - REPORTISTICA

Il Beneficiario è tenuto a predisporre e trasmettere entro il 30esimo giorno dal termine di ogni semestre solare appositi Rapporti Periodici di Esecuzione (RPE).
Entro il 30esimo giorno dalla conclusione di tutte le attività previste nella proposta progettuale ammessa a finanziamento, il Beneficiario provvederà alla trasmissione di apposito Rapporto Finale di Esecuzione (RFE), relativo all'intero periodo di riferimento decorrente dalla data di avvio dell'Operazione.
Il Rapporto Finale di Esecuzione (RFE) dovrà, tra l'altro, contenere la valutazione dei risultati raggiunti, il livello di soddisfazione dei destinatari e delle famiglie, gli esiti delle azioni di orientamento e motivazione.
Tutti i Rapporti di Esecuzione, Periodici e Finale, dovranno essere predisposti sulla base dei modelli che saranno approvati dal RdA e trasmessi attraverso i servizi online del SIL Sardegna o con differenti modalità eventualmente comunicate dal RdA

ARTICOLO 33 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

La quota di finanziamento pubblico sarà erogata, in conformità alla legislazione vigente, con le modalità di seguito specificate.

L'erogazione intermedia potrà essere presentata a fronte di un avanzamento fisico-procedurale dell'Operazione pari al 50% delle ore corso previste per ciascuna annualità.

Ciascuna erogazione del finanziamento è subordinata alla presentazione di apposita **richiesta** sulla base dei **modelli** approvati dal RdA.
La richiesta di erogazione del saldo finale deve pervenire al RdA entro 60 giorni dalla data di conclusione delle attività.
La richiesta di erogazione del saldo per ciascuna annualità deve essere accompagnata da una dichiarazione del Beneficiario di aver effettivamente e definitivamente pagato tutte le spese afferenti l'Operazione, in conformità al modello approvato dal RdA.

Ciascuna erogazione intermedia sarà pari alla sommatoria delle seguenti voci:
A. 30% delle UCS ora corso corrispondente al pertinente avanzamento fisico-procedurale dell'Operazione;



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

	B. UCS ora allievo effettivamente maturate nella specifica annualità C. indennità di viaggio effettivamente maturate nella specifica annualità.
	Per ciascuna erogazione intermedia dovranno essere presentati: a) Richiesta di erogazione intermedia, redatta sulla base del modello approvato dal RdA; b) Rapporto periodico di esecuzione (RPE), redatto sulla base del modello approvato dal RdA; c) Copia dei registri obbligatori, debitamente compilati fino alla data della richiesta, se in cartaceo;
	L'erogazione del saldo potrà essere richiesta al completamento delle ore corso previste per ciascuna annualità
	L'erogazione a saldo per la I e la II annualità potrà avvenire solo a conclusione della verifica delle attività svolte.
	Nelle richieste di erogazione intermedie e a saldo sono riepilogate le unità standard complessivamente realizzate e il rendiconto dei costi per le indennità di viaggio. L'applicazione delle UCS di cui all'articolo 8 dell'Avviso è condizionata per ciascun percorso formativo: • all'effettiva realizzazione, da parte del beneficiario, delle attività corsuali; • all'effettiva partecipazione dei destinatari, con certificazione della presenza sull'apposito registro, alla quota minima del totale delle ore di formazione previste dall'avviso (ore teoriche, ore pratiche e stage), al netto della prova finale; • alla conclusione dell'azione formativa da parte di un numero di destinatari non inferiore a quello indicato nel paragrafo "Disposizioni specifiche relative alla gestione dei destinatari dei percorsi formativi", ferma restando l'applicazione delle decurtazioni eventualmente previste nell'ipotesi di riduzione dei destinatari al di sotto della soglia fisiologica; • all'effettivo svolgimento delle verifiche finali. Ciascuna erogazione a saldo sarà pari alla sommatoria delle seguenti voci: A. Importo residuo delle UCS ora corso; B. Saldo UCS ora allievo effettivamente maturate nella specifica annualità; C. Saldo indennità di viaggio effettivamente maturate nella specifica annualità.
	Per l'erogazione del saldo relativi alla I e alla II annualità: a) Richiesta di erogazione a saldo, redatta sulla base del modello approvato dal RdA; b) Rapporto periodico di esecuzione (RPE), redatto sulla base del modello approvato dal RdA. c) Copia dei registri obbligatori, debitamente compilati fino alla data della richiesta, se in cartaceo;
	L'eventuale saldo spettante (al termine della III annualità) sarà corrisposto alla conclusione della verifica amministrativa che approva il consuntivo finale di spesa per le attività svolte.
	Per l'erogazione del saldo finale: d) Richiesta di erogazione a saldo, redatta sulla base del modello approvato dal RdA; a) Rapporto finale di esecuzione (RFE), redatto sulla base del modello approvato dal RdA; b) Copia di tutti i registri obbligatori (didattici e non) debitamente compilati relativi all'intero percorso formativo (inclusa attività di stage), se in cartaceo; c) Copia degli Attestati distribuiti ai destinatari che hanno partecipato ai percorsi formativi, controfirmati dagli stessi per ricevuta; d) Riepilogo analitico delle "Indennità di viaggio" effettivamente erogate ai destinatari,



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

	<p>secondo la modulistica approvata dal RdA; e) Eventuali materiali didattici prodotti, in formato elettronico (cd/dvd); f) Copia della/e Convenzione/i di stage sottoscritte, qualora non disponibili le funzionalità per il caricamento tramite i servizi online del SIL Sardegna.</p>
	<p>Il Responsabile di Azione, conformemente all'art. 125 paragrafo 4 lettera a) e paragrafo 5 lettera a, b), effettua verifiche amministrativo-contabili sul 100% delle domande di rimborso presentate, anche con il supporto del soggetto esterno individuato con procedure di evidenza pubblica</p>
	<p>L'effettiva erogazione delle quote di finanziamento richieste a titolo di anticipazione, a titolo di rimborso parziale in itinere o a titolo di saldo finale, è pertanto subordinata al superamento dei suddetti controlli.</p>
	<p>Al fine di determinare l'ammissibilità delle spese, il sistema dei controlli, alla luce del ricorso alla specifica opzione di semplificazione che prevede l'utilizzo di unità di costo standard (UCS), sarà focalizzato prevalentemente sull'effettiva realizzazione delle attività e sul rispetto dei livelli quantitativi e qualitativi attesi.</p> <p>Per la verifica della corretta realizzazione delle attività finanziate, sono previste le seguenti tipologie di controlli, effettuati secondo quanto previsto nelle Linee Guida dell'Avviso:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Verifiche a tavolino sulle richieste di erogazione (Anticipazioni, Intermedie, Saldo Finale);2. Verifiche ispettive in aula;3. Verifiche in loco in itinere documentali, amministrative e sulla didattica; <p>In ogni fase di verifica saranno eventualmente applicate le decurtazioni analiticamente riportate al successivo paragrafo Decurtazioni, Sospensioni, Revoche, che comporteranno una conseguente proporzionale diminuzione del finanziamento da erogare al beneficiario, nel rispetto di quanto disciplinato nelle Linee Guida dell'Avviso.</p>
	<p>In occasione di ciascuna erogazione, il Beneficiario provvede ad emettere apposita nota di debito, con la dicitura "fuori dal campo di applicazione dell'IVA" ai sensi dell'articolo 2 comma 3 del DPR 633/27 e ss.mm.ii., per l'importo di volta in volta spettante, comunicato dal RdA, sulla base dell'esito delle verifiche amministrative operate.</p>
	<p>Prima di procedere alla liquidazione delle richieste di erogazione a titolo di anticipazione del finanziamento, delle richieste di erogazione intermedia e a saldo finale, il RdA procederà alla verifica della regolarità contributiva mediante l'acquisizione del DURC. In caso di accertata irregolarità, dovrà essere attivato l'intervento sostitutivo previsto ai sensi dell'art. 4 co. 2 del DPR 207/2010.</p>

ARTICOLO 34 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

	<p>Tutta la documentazione inerente l'attuazione dell'Operazione ammessa a finanziamento dovrà essere conservata presso la sede del Beneficiario per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione e resa disponibile ai fini dei controlli di competenza dell'Amministrazione e degli altri organismi comunitari e nazionali preposti.</p>
	<p>Dovrà inoltre essere conservata in originale, o su supporti comunemente accettati a norma dell'art.140 del Reg. (UE) 1303/2013, la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività, in base alle normative vigenti e comunque per un termine non</p>



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

inferiore a dieci anni successivi all'ultimo pagamento al Beneficiario, e messa a disposizione in caso di controllo (art. 2220 c.c.).

ARTICOLO 35 - OBBLIGHI RELATIVI A PRODOTTI E STRUMENTI

Tutti i prodotti e gli strumenti realizzati nel corso dell'Operazione, così come i dati e i risultati, sono di proprietà esclusiva della Regione Autonoma della Sardegna.

ARTICOLO 36 - CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Nel rispetto di quanto disposto dall'art. 18 dell'Avviso, il RdA effettuerà idonei controlli, a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte, a norma dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

Nel caso sia accertata, anche successivamente all'avvio delle attività, la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte ai sensi del DPR 445/2000, il RdA procederà alla revoca del finanziamento e il dichiarante incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci.

ARTICOLO 37 - CONTROLLI SULLA DOCUMENTAZIONE

La Regione Autonoma della Sardegna si riserva di effettuare verifiche anche sulla documentazione amministrativa e contabile relativa alla realizzazione delle Operazioni.

ARTICOLO 38- GESTIONE DELLE IRREGOLARITÀ E DELLE MISURE ANTIFRODE

Il RdA, in linea con le disposizioni del [Regolamento \(UE\) n.1303/2013](#), opera in conformità alla procedura di gestione delle irregolarità e delle misure antifrode sulle operazioni finanziate con il POR Sardegna FSE 2014-2020 definita e coordinata dall'AdG.

In presenza di irregolarità sono applicate le disposizioni previste dalla normativa di riferimento comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nonché dall'Avviso e dalle Linee Guida.

ARTICOLO 39 - DECURTAZIONI



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

	Qualora i risultati attesi indicati nella proposta progettuale ammessa a finanziamento risultino conseguiti solo in parte o non siano soddisfatti i requisiti minimi richiesti nell'Avviso e/o nelle Linee Guida, saranno apportate delle decurtazioni alle UCS secondo le disposizioni previste dalla normativa di riferimento comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nonché le specifiche previsioni dall'Avviso e dalle "Linee Guida".
	In presenza di irregolarità accertate che comportino decurtazioni del finanziamento concesso, il RdA procede all'avvio dei relativi procedimenti amministrativi, previa messa in mora del beneficiario.

ARTICOLO 40 - SOSPENSIONI

	In presenza di irregolarità accertate che comportino la sospensione, secondo le disposizioni previste dalla normativa di riferimento comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nonché le specifiche previsioni dall'Avviso e dalle "Linee Guida", il RdA procede all'avvio dei procedimenti amministrativi di sospensione previa messa in mora del beneficiario.
--	---

ARTICOLO 41 - REVOCHE

	In presenza di irregolarità accertate che comportino la revoca parziale o totale del finanziamento concesso, il RdA procede all'avvio dei relativi procedimenti amministrativi previa messa in mora del beneficiario, secondo le disposizioni previste dalla normativa di riferimento comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nonché le specifiche previsioni dall'Avviso e dalle "Linee Guida".
	In seguito all'attivazione del procedimento amministrativo di revoca, il RdA procederà al contestuale recupero delle somme già erogate in favore del Beneficiario e all'escussione dell'eventuale polizza fidejussoria

ARTICOLO 42 - AMMINISTRAZIONE DIGITALE

	Nel rispetto dei principi stabiliti dal D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 ("Codice dell'Amministrazione Digitale"), come modificato e aggiornato dal Decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179 , le Pubbliche Amministrazioni sono tenute, in base al c.d. principio del " <i>Digital first</i> ", a produrre e trasmettere i propri documenti esclusivamente in modalità elettronica e in formato digitale ed a garantire il passaggio in digitale di tutti i procedimenti amministrativi, consentendo una maggiore certezza dei tempi e trasparenza nei confronti dei cittadini e delle imprese.
	Il RdA ed il Beneficiario si impegnano, ciascuno per gli obblighi di propria competenza, ad assicurare il pieno rispetto delle disposizioni di legge in materia di Amministrazione Digitale nella gestione dell'Operazione sopra identificata.



Unione europea
Fondo sociale europeo



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

ARTICOLO 43 - ANTICORRUZIONE – TRASPARENZA - INTEGRITÀ

L'Amministrazione regionale e il Beneficiario si impegnano a rispettare i principi di trasparenza e integrità già disciplinati dal [Codice del comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, degli Enti, delle Agenzie e delle Società partecipate](#), nonché le misure di prevenzione della corruzione inserite nel "[Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2016/2018](#)" approvato dalla Giunta Regionale con la [D.G.R. 8/8 del 19.02.2016](#) e adottato in conformità all'[art. 10 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33](#), come modificato dal [Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97](#), recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

ARTICOLO 44 - ACCESSO ALLE INFORMAZIONI E AI DOCUMENTI PER TUTTI GLI ORGANISMI DI VIGILANZA E CONTROLLO

Il Beneficiario è obbligato a garantire l'accesso a tutti i necessari registri, documenti e metadati, a prescindere dal mezzo su cui sono conservati, su richiesta da parte degli organi di polizia e vigilanza, dei funzionari della Commissione europea, dell'AdA, dell'AdC e della Corte dei Conti o rappresentanti dell'AdG autorizzati, legittimati a effettuare controlli documentali o controlli in loco sull'Operazione.

ARTICOLO 45 - INFORMATIVA A TUTELA DELLA RISERVATEZZA

Il trattamento dei dati forniti dai soggetti coinvolti nel presente procedimento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dei procedimenti amministrativi ad esso inerenti e viene effettuato nel rispetto delle previsioni dettate in materia dal [D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196](#) "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.

ARTICOLO 46 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Sussistendo le condizioni di legge, si procede alla stipula della presente convenzione sotto condizione risolutiva, come previsto dall'[articolo 92, comma 3, del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#) e s.m.i.

Pertanto, in caso di esito negativo delle informazioni antimafia acquisite successivamente alla stipula della presente convenzione, l'Amministrazione procederà alla revoca del finanziamento ed alla risoluzione del contratto, fatto salvo il pagamento delle opere già eseguite ed il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

delle utilità conseguite.

ARTICOLO 47- IMPOSTE E TASSE

La presente Convenzione integrativa è esente da ogni tipo di imposta o tassa ai sensi dell' art. 5 della [Legge del 21 dicembre 1978, n. 845 \(Legge quadro in materia di formazione professionale\)](#) e s.m.i., laddove è previsto espressamente che: *“Le regioni possono altresì stipulare convenzioni con imprese o loro consorzi per la realizzazione di corsi di formazione, aggiornamento riqualificazione e riconversione, ..omissis.....Le convenzioni di cui al presente articolo sono esenti da ogni tipo di imposta o tassa”*.

ARTICOLO 48 – RINVIO

Per quanto non esplicitamente previsto nella presente Convenzione integrativa, si fa rinvio a quanto previsto dalla convenzione madre, stipulata per l'erogazione del finanziamento della componente A) UCS ora/corso, dall'Avviso, dalle Linee Guida, dalla vigente normativa comunitaria, statale, regionale in materia, dal SI.GE.CO. del POR Sardegna FSE 2014/2020, dal Manuale del RdA, dal Vademecum per l'operatore versione 4.0 e ss.mm.ii.
Le disposizioni di cui al Vademecum 4.0 saranno applicabili solo nei modi ed entro i limiti stabiliti dalle Linee Guida allegate all'Avviso.

ARTICOLO 49 - FORO COMPETENTE

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'Amministrazione regionale e il Beneficiario, sia durante l'esecuzione della presente convenzione che successivamente, è competente il Foro di Cagliari.

ARTICOLO 50 - ALLEGATI

I documenti Allegati di cui alla successiva Sezione E fanno parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

SEZIONE D: ALLEGATI⁷³

ALLEGATO A - CRONOPROGRAMMA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI PER LE EROGAZIONI DEL FINANZIAMENTO

CUP: [...] ⁷⁴

OPERAZIONE

OPERAZIONE	CAPITOLO DI SPESA ⁷⁵ (POR Sardegna FSE 2014/2020)		ESERCIZIO DI ESIGIBILITA'		IMPORTO ESIGIBILE
	AS	- SC02.	2017	€	
					2018
			2019	€	
	TOTALE CAPITOLO				€
	UE	- SC02.	2017	€	
			2018	€	
			2019	€	
	TOTALE CAPITOLO				€
	FR	- SC02.	2017	€	
			2018	€	
			2019	€	
	TOTALE CAPITOLO				€
	TOTALE				

	2017	2018	2019	IMPORTO COMPLESSIVO
TOTALE PER ANNUALITÀ	€	€	€	€

⁷³ Inserire ulteriori allegati, secondo le specifiche esigenze della singola convenzione

⁷⁴ Completare

⁷⁵ Inserire i riferimenti ai capitoli specifici per la singola convenzione in funzione della natura del beneficiario



Unione europea
Fondo sociale europeo



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

SEZIONE E: SOTTOSCRIZIONE DELLA CONVENZIONE INTEGRATIVA E DEI RELATIVI ALLEGATI

DICHIARAZIONE DEL FIRMATARIO PER IL BENEFICIARIO (PARTE "B")

Con la sottoscrizione mediante firma digitale apposta alla presente convenzione integrativa in conformità alle disposizioni di legge vigenti, il sottoscritto,

E.1 - SCHEDA ANAGRAFICA DEL FIRMATARIO PER LA PARTE "B"

FIRMATARIO PER IL BENEFICIARIO	COGNOME	NOME	SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)	
				M <input type="checkbox"/>
	CODICE FISCALE	NATURA DELLA CARICA	ESTREMI ATTO DI NOMINA	
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA		

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, il soggetto decadrà, automaticamente, dall'ammissione al finanziamento ed il dichiarante incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci, nell'accettare tutte le clausole della presente Convenzione integrativa, di essere munito di adeguati poteri di firma per sottoscrivere la medesima in nome e per conto della Parte "B" come meglio individuata dalla scheda seguente

E1.1 - SCHEDA ANAGRAFICA PARTE "B"

BENEFICIARIO	TIPOLOGIA DI BENEFICIARIO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)		
		Agenzia singola <input type="checkbox"/>	Raggruppamento temporaneo <input type="checkbox"/>
	DENOMINAZIONE DEL RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO	ESTREMI DELL'ATTO COSTITUTIVO	
	CODICE FISCALE	DENOMINAZIONE ⁷⁶	
	C.A.P.	COMUNE	PROVINCIA (SIGLA)
	FRAZIONE	VIA	NUMERO CIVICO

⁷⁶ Agenzia singola o Agenzia Mandataria in caso di raggruppamento temporaneo
Siglato da: PAOLO SEDDA



Unione europea
Fondo sociale europeo



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

	TEL	POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

SOTTOSCRIZIONE DEL BENEFICIARIO

SOTTOSCRIZIONE DEL BENEFICIARIO	FIRMA		FIRMA DIGITALE ⁷⁷	
			Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>

SCHEDA ANAGRAFICA RDA

FIRMATARIO PER IL RESPONSABILE DELL'AZIONE (RDA)	COGNOME	NOME	SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)	
	Doneddu	Roberto	M <input type="checkbox"/>	F <input type="checkbox"/>
	CODICE FISCALE	NATURA DELLA CARICA	ESTREMI ATTO DI NOMINA	
	DNDRRT63T25B354K	Direttore del Servizio Formazione	Decreto 14668/13 del 17/06/15	
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA		
	070/6065554	rdoneddu@regione.sardegna.it		

SOTTOSCRIZIONE RDA

SOTTOSCRIZIONE DEL
RESPONSABILE
D'AZIONE (RDA)

FIRMA		FIRMA DIGITALE ⁷⁸	
		Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>

⁷⁷DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE SECONDO LE INDICAZIONI SULLA DEMATERIALIZZAZIONE CONTENUTE NELLA DELIBERAZIONE G.R. N. 71/40 DEL 16.12.2008 AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 20 COMMA 2 DEL D.LGS. 7 MARZO 2005 N.82, CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE

⁷⁸DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE SECONDO LE INDICAZIONI SULLA DEMATERIALIZZAZIONE CONTENUTE NELLA DELIBERAZIONE G.R. N. 71/40 DEL 16.12.2008 AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 20 COMMA 2 DEL D.LGS. 7 MARZO 2005 N.82, CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Firmato digitalmente da

**ROBERTO
DONEDDU**